

Relazione Nuclei 2026

Istituto Europeo del Design (IED) - ROMA - Nucleo di Valutazione 2026

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

[https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione?](https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione?_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkbzEkZzAkdDE3NzkyMDA1MzUkajYwJGwwJGgw)

[_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkbzEkZzAkdDE3NzkyMDA1MzUkajYwJGwwJGgw](https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione?_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkbzEkZzAkdDE3NzkyMDA1MzUkajYwJGwwJGgw)

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Le azioni intraprese da IED Roma per il miglioramento continuo e per il superamento delle criticità, si inseriscono nel quadro più ampio delle azioni di miglioramento continuo e presidio della qualità accademica perseguite a livello di Network IED (sedi di Milano, Firenze, Torino, Roma, Cagliari). Il coordinamento delle attività tra le sedi, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna di esse e delle linee strategiche unitarie dell'Istituzione, è effettuato dal corpus di Direzione Accademica, che presidia l'Offerta Formativa, l'Assicurazione della Qualità Accademica, la Ricerca, l'Internazionalizzazione, favorendo una progressiva ottimizzazione del governo dei processi accademici e delle carriere degli studenti anche attraverso l'implementazione in atto del sistema Cineca Esse 3. In base a quanto emerso nella sezione Follow-Up della relazione 2025, si riportano qui di seguito le indicazioni del Nucleo di Valutazione e il relativo avanzamento dei processi: ORGANIZZAZIONE GENERALE, OFFERTA DIDATTICA E POPOLAZIONE STUDENTESCA Gli aspetti organizzativi, anche grazie all'introduzione di Cineca Esse3 e University Planner consolidatisi negli ultimi anni, sono gestiti in maniera fluida e strutturata, con comunicazioni agli studenti tempestive, puntuali o trasversali a seconda delle necessità, attraverso i suddetti strumenti. Una quota residua e in progressiva riduzione di attività didattiche può subire riprogrammazioni a fronte di impedimenti o imprevisti dei docenti. Tale circostanza è connessa alla scelta di avvalersi di una faculty composta anche da professionisti riconosciuti e attivi nei rispettivi settori, scelta che costituisce un valore qualificante dell'offerta formativa e il cui beneficio risulta prevalente rispetto all'impatto organizzativo descritto. L'Istituto presidia costantemente tali situazioni con un monitoraggio condotto a livello di singolo docente. Qualora l'incidenza delle riprogrammazioni di calendario si avvicini a una soglia di attenzione individuata intorno al 20% del monte ore del docente, si interviene tempestivamente con misure correttive fino alla sostituzione nei casi più rilevanti, a garanzia della continuità e della regolarità dell'erogazione didattica. INTERNAZIONALIZZAZIONE Gli aspetti relativi all'internazionalizzazione della sede sono migliorati grazie all'ampliamento dell'offerta di corsi erogati in lingua inglese (DAPL in Graphic Design), avviato nell'anno in oggetto e di cui si prevede un'ulteriore estensione negli anni successivi (DAPL in Video Design e in Fashion Marketing and Communication, DASL in Visual Communication). Il numero di studenti internazionali è in crescita e, conseguentemente, è in costante aumento l'attenzione dedicata ai relativi servizi di accoglienza e supporto. In tale ambito assume rilievo crescente il Buddy Programme, servizio di benvenuto e accompagnamento dei nuovi studenti da parte di studenti già in corso, sempre più centrale e apprezzato. CENTRALITÀ DELLO STUDENTE Oltre alle piattaforme di gestione didattica, amministrativa e logistica già operative, prosegue l'adozione della piattaforma Moodle quale ambiente di relazione tra istituzione, docenti e studenti, sia sul piano delle comunicazioni sia come centro di raccolta e condivisione dei materiali didattici. La raccolta delle opinioni degli studenti rimane il principale strumento per individuare e mettere in atto azioni correttive sui diversi temi. Agli studenti viene costantemente rappresentata l'importanza del loro contributo in tale attività, attraverso le comunicazioni di staff e docenti e attraverso gli organi di rappresentanza studentesca, nei diversi canali. A queste attività si affiancano, con un ruolo di particolare rilievo, gli incontri organizzati dall'Istituto per ogni singolo corso, quale momento di confronto più informale e diretto. RISORSE EDILIZIE E STRUMENTALI A seguito dell'acquisizione di nuovi spazi per alcuni corsi (in particolare presso le sedi di Via Casilina e Via Branca), su tutte e tre le sedi si è proceduto all'ottimizzazione degli spazi esistenti, sia grazie all'adozione progressiva e sempre più coerente del modello Bring Your Own Device — che ha consentito un utilizzo più flessibile di aule e laboratori — sia attraverso la predisposizione di spazi dedicati alle attività individuali degli studenti (studio e ristoro). La messa a regime dei sistemi di gestione, tra cui University Planner, consente inoltre un monitoraggio costante e puntuale, nel corso dell'anno, dei picchi di carico e della disponibilità delle aule, permettendo interventi

anticipati sul calendario in risposta alle esigenze dei corsi e degli studenti. La crescente richiesta da parte degli studenti di spazi per attività individuali e collettive, anche di carattere ricreativo, ha trovato risposta nell'estensione dell'orario di apertura, ove richiesto, a supporto delle iniziative organizzate dagli Organi di Rappresentanza Studentesca negli spazi interni ed esterni delle sedi.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Nel corso dell'a.a. 2024/25, la sede di Roma non è stata oggetto di valutazione periodica ANVUR. In relazione alle istanze di autorizzazione presentate per i seguenti corsi: - DASL08 - Nuove tecnologie dell'arte - Indirizzo Interactive environments - DASL06 - Design - Indirizzo Design for Public Spaces si riportano a seguire eventuali specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute da ANVUR. DASL08 - Nuove tecnologie dell'arte - Indirizzo Interactive environments e DASL06 - Design - Indirizzo Design for Public Spaces Le istanze hanno ricevuto una valutazione positiva da ANVUR e i corsi sono stati autorizzati con il D.M. 337 del 16 aprile 2025. Pur nell'ambito della suddetta valutazione positiva, l'agenzia ha segnalato l'opportunità di una verifica della presenza di un nucleo di docenti stabili tale da garantire la copertura disciplinare di almeno il 40% dei crediti degli insegnamenti di base e caratterizzanti previsti. Con riferimento alle strutture, ha raccomandato inoltre di monitorarne l'adeguatezza in relazione al numero di studenti iscritti e dei corsi autorizzati.

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

DASL08 - Nuove tecnologie dell'arte - Indirizzo Interactive environments e DASL06 - Design - Indirizzo Design for Public Spaces Rispetto alle raccomandazioni ANVUR, relative alla stabilità del corpo docente e all'adeguatezza delle strutture, l'Istituto ha avviato le azioni di seguito descritte. Quanto allo stato di attivazione, il corso in Design (DASL06) è stato avviato nell'a.a. 2024/25 con la prima annualità, mentre il corso in Nuove Tecnologie dell'Arte (DASL08) non è stato attivato per un numero di iscritti non sufficiente a garantirne la sostenibilità. Sul corpo docente, in fase di programmazione dell'annualità attivata del corso in Design (DASL06) l'Istituto ha costituito un nucleo di docenti stabili che garantisce la copertura disciplinare di almeno il 40% dei crediti degli insegnamenti di base e caratterizzanti, in linea con le Linee guida ANVUR. La composizione del corpo docente è oggetto di verifica periodica in sede di programmazione di ciascuna annualità, così da mantenere il requisito anche nelle annualità successive e applicarlo, in fase di progettazione, all'eventuale attivazione del corso in Nuove Tecnologie dell'Arte. Sulle strutture, l'Istituto ha attivato un monitoraggio continuativo dell'adeguatezza degli spazi in rapporto al numero di studenti iscritti e ai corsi autorizzati. Il dimensionamento delle aule e degli spazi laboratoriali viene verificato in relazione alle previsioni di iscrizione, così da assicurare la coerenza tra capienza disponibile e popolazione studentesca attesa.

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Negli incontri da parte del Nucleo di Valutazione con tutti i componenti degli organi interessati è stata evidenziata una costante pro attività a migliorare criticità cercando di consolidare le relazioni tra staff-studenti-docenti-spazi. La geografia di IED Roma si articola su tre sedi ma hanno una unica chiara identità per non far percepire ai fruitori macro-differenze. Lo sforzo maggiore è quello di monitorare costantemente sia l'andamento dei corsi, sia la capienza delle aule che la vita nei laboratori. Questi ultimi sono sempre al centro di manutenzione e controllo sicurezza. Per assicurare continuità e controllo, ogni situazione viene presidiata attraverso un monitoraggio continuo e puntuale, condotto a livello di singolo docente, così da intercettare tempestivamente eventuali criticità e intervenire con azioni correttive. Grazie all'introduzione e al consolidamento, negli anni più recenti, di strumenti di gestione come Cineca Esse3 e University Planner, l'organizzazione delle attività risulta ordinata e sostenibile nel tempo. Le informazioni destinate agli studenti vengono veicolate con regolarità e in modo tempestivo, con modalità di comunicazione differenziate: possono essere gestite secondo canali specifici o in forma trasversale, a seconda di quanto richiesto dall'evoluzione delle attività e dalle necessità operative che emergono. Inoltre il progetto BYOD ha introdotto un'organizzazione degli spazi più dinamica, riducendo la rigidità nell'uso di aule e laboratori. Grazie alla creazione di aree specifiche, gli studenti possono svolgere attività individuali in modo ordinato—per lo studio e anche per il tempo di pausa—senza compromettere la programmazione delle lezioni.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

https://www.ied.it/accreditamento-italia?_gl=1*9um670*_up*MQ..*_ga*NDU0MjQxMzcuMTc3NDI2NTg4OA..*_ga_ZBNG848S05*czE3NzQyNjU4ODgkbzEkZzAkDE3NzQyNjU4ODgkajYwJGwwJGgw

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

Il nuovo testo di Statuto della Società è stato approvato in data 7 giugno 2022 mediante Assemblea Straordinaria, nel corso della quale è stata deliberata l'adozione della qualifica di Società Benefit ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, con conseguente modifica della denominazione sociale in "IED Istituto Europeo di Design Società per Azioni – Società Benefit" (IED S.B.p.A.). Nel medesimo contesto sono state approvate ulteriori modifiche statutarie volte ad adeguare l'assetto organizzativo e strategico dell'Istituzione, tra cui l'aumento del capitale sociale da euro 400.000,00 a euro 3.000.000,00, la proroga della durata della società al 31 dicembre 2099, la revisione dell'oggetto sociale con l'integrazione delle finalità di beneficio comune, nonché l'aggiornamento delle disposizioni relative al funzionamento degli organi societari e alle modalità di convocazione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda la regolamentazione accademica, nel corso dell'anno accademico di riferimento si è concluso positivamente l'iter di revisione del Regolamento Didattico Generale delle sedi di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari, approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con DDG n. 1592 del 25 ottobre 2024. Tale aggiornamento ha consentito di adeguare il quadro regolamentare alle evoluzioni normative e organizzative intervenute negli ultimi anni e di consolidare ulteriormente l'omogeneità delle procedure accademiche all'interno del network. Il quadro regolamentare dell'Istituzione si articola inoltre in un sistema organico di regolamenti, linee guida e disposizioni attuative che disciplinano i principali ambiti della vita accademica e organizzativa. In particolare, il sistema regolamentare disciplina: - la governance accademica e il funzionamento degli organi collegiali; - l'organizzazione e la gestione dei corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo livello, del Dottorato di Ricerca, dei Master e dei percorsi di Formazione Continua; - le procedure relative alle prove finali e al conseguimento del titolo; - la partecipazione e la rappresentanza studentesca; - i servizi e le opportunità a supporto degli studenti, inclusi i programmi di collaborazione studentesca e gli interventi per il diritto allo studio; - i processi di internazionalizzazione, mobilità internazionale e partecipazione ai programmi Erasmus+ per studio e tirocinio; - le misure a supporto dell'inclusione e delle pari opportunità, inclusi gli strumenti relativi all'identità alias; - la gestione dei servizi bibliotecari e delle risorse informative; - la sicurezza degli ambienti di studio e di lavoro; - l'utilizzo delle infrastrutture

didattiche e dei laboratori specialistici a supporto delle attività formative e progettuali. Tale impianto regolamentare contribuisce a garantire la trasparenza dei processi, la chiarezza delle responsabilità, l'uniformità delle procedure tra le diverse sedi e la corretta gestione delle attività formative e dei servizi a supporto della comunità accademica. Il quadro regolamentare dell'Istituzione risulta complessivamente coerente con l'attuale assetto organizzativo, accademico e gestionale e adeguato a supportare lo sviluppo delle attività formative e istituzionali. Nel corso dell'anno accademico non sono emerse criticità sostanziali tali da richiedere interventi straordinari di revisione normativa. Le principali attività di aggiornamento hanno riguardato il progressivo adeguamento della regolamentazione interna all'evoluzione dell'offerta formativa, dei processi accademici e delle esigenze organizzative dell'Istituzione. L'Istituzione prosegue inoltre nelle attività di monitoraggio e revisione periodica dei propri regolamenti, al fine di garantirne il costante allineamento con l'evoluzione normativa, organizzativa e accademica e di favorire una progressiva armonizzazione delle procedure tra le diverse sedi del network.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.ied.it/governance>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

Assetto di governance IED Istituto Europeo di Design S.p.A. – Società Benefit, in forma abbreviata IED S.B.p.A., è detenuta al 100% dal Socio Unico Fondazione Francesco Morelli. IED S.B.p.A. controlla inoltre le società IED S.L. in Spagna, IED-ESCOLA L.T.D.A. in Brasile e I.L.E.M. S.r.l. – Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como in Italia. L'assetto di governance societaria è articolato in organi di amministrazione, controllo e vigilanza, integrati da funzioni apicali con deleghe operative e da organi di indirizzo e coordinamento accademico. L'organo amministrativo è il Consiglio di Amministrazione, competente per il governo amministrativo, economico e patrimoniale della Società. L'attuale Consiglio di Amministrazione, con mandato triennale sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, è composto da: Carlo Allorio, Presidente e legale rappresentante dell'impresa in via disgiunta; Francesco Gori, Amministratore Delegato e legale rappresentante dell'impresa in via disgiunta; Pietro Previtali, Consigliere. L'organo di controllo è il Collegio Sindacale, anch'esso con mandato triennale sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, composto da: Massimo Rodanò, Presidente; Angelo Spinelli, Sindaco effettivo; Silvia Mignatti, Sindaco effettivo; Roberto Maria Giorgetti e Gabriella Concetta Francesca Giovane, Sindaci supplenti. IED S.B.p.A. è inoltre dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il cui funzionamento e la cui osservanza sono affidati a un Organismo di Vigilanza. L'attuale Organismo di Vigilanza, con mandato sino al 10 aprile 2028, è composto da: Vincenzo Gagliardi, Presidente; Elena Maria Zanoni, membro; Marzia Luisa Caterina Centurione Scotto Cattaneo, membro. Dal 07/06/2022 IED S.B.p.A. ha adottato la qualifica di Società Benefit ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015. In coerenza con tale assetto, è costituito il Comitato Responsabile dell'Impatto, con mandato sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, composto da: Paola Vio Genova; Eliana Lucia Capodicasa; Carlotta Crosera; Paolo Manera. Sono inoltre individuati soggetti apicali con procure e deleghe operative, tra cui Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Accademico, Direttore Risorse Umane, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, Tesoreria, Direttore Career & Alumni, Direttori di Sede e Direttore Commerciale. Sul piano accademico, la governance è presidiata dalla funzione del Direttore Accademico, che assicura l'indirizzo e il coordinamento delle politiche accademiche di Gruppo, il raccordo tra indirizzo strategico, sedi e strutture didattiche, nonché la coerenza complessiva dell'offerta formativa, dei processi di sviluppo accademico, dell'assicurazione interna della qualità e delle iniziative di ricerca, produzione culturale e terza missione. Il Direttore Accademico presiede il Consiglio Accademico e svolge una funzione di raccordo tra le determinazioni degli organi societari e la loro attuazione nei processi accademici e didattici. Il Consiglio Accademico è l'organo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche, scientifiche, artistiche, culturali e di ricerca dell'Istituto. Opera nel rispetto delle politiche di sviluppo e delle disponibilità finanziarie definite dal Consiglio di Amministrazione, assicurando coerenza tra le sedi e qualità dei processi. È composto di diritto, in ragione dell'incarico ricoperto, dal Direttore Accademico, dai Direttori delle sedi IED italiane e dal/la Responsabile di Gruppo della funzione di Ricerca accademica e sviluppo, o funzione equivalente. La partecipazione consegue alla titolarità dell'incarico e non richiede ulteriori atti di nomina; la cessazione dall'incarico comporta automaticamente la cessazione dalla partecipazione al Consiglio. Il funzionamento dell'organo è disciplinato da apposito Regolamento interno, che ne definisce convocazione, verbalizzazione, modalità di svolgimento delle sedute, quorum e deliberazioni. Il Nucleo di Valutazione, costituito secondo quanto previsto dal D.P.R. 132/2003 e dalle linee guida ANVUR, svolge funzioni di valutazione e assicurazione interna della qualità, con riferimento all'attività didattica e di ricerca, al funzionamento complessivo dell'Istituzione, all'uso delle risorse e alla soddisfazione degli studenti. Il Nucleo redige la Relazione annuale sull'attività e sul funzionamento dell'Istituzione secondo i criteri definiti da ANVUR e acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche. Il Nucleo di Valutazione IED è composto da tre membri con competenze differenziate, di cui due esperti esterni comuni a tutte le sedi IED e un componente interno scelto tra il personale docente e non docente. La Direzione Accademica supporta il lavoro del Nucleo, coordina la raccolta della documentazione necessaria alle valutazioni e collabora al monitoraggio della qualità e alla definizione dei piani di miglioramento. La Consulta degli Studenti è l'organo autonomo di rappresentanza della componente studentesca. È libera e autogestita nell'esercizio delle proprie funzioni e opera a tutela degli interessi degli studenti. Esprime pareri consultivi su diritto allo studio, organizzazione della didattica e servizi agli studenti; può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico, proporre iniziative culturali nell'ambito delle attività didattiche ed extra-didattiche e

partecipare a momenti di confronto promossi dalla Direzione di Sede, dal Consiglio Accademico o dal Consiglio di Amministrazione. La composizione della Consulta è definita in base alla numerosità degli studenti della sede, secondo i criteri previsti dall'art. 12 del D.P.R. 132/2003.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

L'Istituto Europeo di Design (IED) è un'istituzione di formazione terziaria attiva nei campi del design, delle arti visive, della comunicazione, della moda, del cinema e dell'arte. Opera in un contesto nazionale e internazionale e sviluppa percorsi formativi che integrano dimensione culturale, progettuale, metodologica e professionale, in coerenza con il quadro del sistema AFAM e con l'evoluzione dei linguaggi, delle tecnologie e delle pratiche creative contemporanee. La missione dell'Istituzione consiste nel fornire agli studenti e alle studentesse strumenti teorici, critici, metodologici e operativi per comprendere, interpretare e affrontare i processi contemporanei legati alla produzione culturale, artistica e progettuale. L'attività formativa è orientata allo sviluppo di capacità di analisi, ricerca, sperimentazione e progettazione, assicurando coerenza tra obiettivi formativi, contenuti didattici, attività di laboratorio e risultati di apprendimento. La formazione non è intesa soltanto come acquisizione di competenze tecniche e professionali, ma come processo di costruzione di conoscenza, responsabilità culturale e capacità di intervento nei contesti sociali, produttivi e territoriali. Il modello didattico combina insegnamenti teorici, attività progettuali, ricerca applicata, produzione artistica e momenti di sperimentazione, promuovendo il confronto tra ambiti disciplinari e l'integrazione tra diversi saperi. Il progetto è inteso sia come ambito di applicazione sia come strumento di produzione, organizzazione e condivisione della conoscenza: le pratiche progettuali e artistiche assumono quindi una funzione conoscitiva e trasformativa, che permette di leggere criticamente i fenomeni contemporanei, elaborare soluzioni, dispositivi, narrazioni e artefatti culturali, e generare valore per le comunità, le istituzioni, i territori e i sistemi produttivi con cui l'Istituzione entra in relazione. La qualità di questo modello formativo si fonda sulla comunità accademica che lo anima. Il corpo docente è composto da figure che coniugano competenza disciplinare e pratica professionale attiva, garantendo un costante aggiornamento dei contenuti e una didattica radicata nei linguaggi e nelle sfide del presente. Accanto ai docenti, il personale tecnico e amministrativo svolge un ruolo essenziale nel supporto ai processi formativi, organizzativi e di relazione con l'esterno, contribuendo alla coerenza e alla continuità dell'esperienza formativa nel suo complesso. Studenti e studentesse sono soggetti attivi della comunità accademica e, in quanto tali, sono coinvolti in processi progettuali, produzioni artistiche e attività di ricerca che li pongono in relazione con contesti professionali e culturali reali fin dal percorso formativo. La visione di IED riconosce nelle pratiche del design, delle arti e della comunicazione modalità di ricerca, lettura e intervento sui contesti contemporanei, con particolare attenzione alle trasformazioni culturali, sociali, ambientali e tecnologiche. Da questa impostazione derivano un approccio transdisciplinare e un aggiornamento continuo dei contenuti, dei metodi didattici e delle forme di collaborazione con soggetti esterni, favorendo il dialogo tra formazione, ricerca, professioni, imprese, istituzioni culturali e società civile. In quanto società benefit, IED orienta la propria missione anche alla generazione di un impatto positivo sulla società e sui contesti in cui opera. Questo si esprime nella promozione di una cultura del progetto attenta alla responsabilità sociale, alla sostenibilità, all'inclusione e alla qualità dei processi formativi, nonché nella valorizzazione della capacità delle discipline creative di contribuire alla lettura e alla trasformazione del presente. Le attività formative, di ricerca, di produzione artistica e di relazione con l'esterno concorrono così alla cosiddetta terza missione dell'Istituzione, intesa come trasferimento culturale, progettuale e sociale delle conoscenze prodotte all'interno dei percorsi formativi e delle comunità accademiche. Sul piano degli obiettivi, l'Istituzione persegue il mantenimento e lo sviluppo della qualità dell'offerta formativa nel rispetto dei requisiti normativi e dei sistemi di assicurazione della qualità; promuove l'integrazione tra didattica, ricerca, produzione artistica e relazioni con contesti esterni; consolida la dimensione internazionale dei percorsi; adegua i modelli formativi all'evoluzione dei linguaggi, delle tecnologie e delle professioni creative. IED forma profili in grado di operare nei diversi ambiti delle industrie culturali e creative con adeguati strumenti critici, progettuali, metodologici e professionali, e con piena consapevolezza del ruolo sociale e culturale delle pratiche artistiche e progettuali. IED si configura quindi come un'istituzione che opera all'interno del sistema dell'alta formazione con un'offerta centrata sulla relazione tra saperi, pratiche e contesti, sull'integrazione tra dimensione culturale e progettuale della formazione, e sulla capacità di contribuire — attraverso la didattica, la ricerca, la produzione artistica e la terza missione — allo sviluppo culturale, sociale e professionale dei territori e delle comunità di riferimento.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

IED Roma propone un percorso formativo costruito sullo stesso impianto culturale del network, e riconoscibile attraverso alcune idee guida diventate davvero “strutturali” sia nei contenuti dei corsi sia nell'impostazione complessiva delle attività. La prima è la transdisciplinarietà: non resta uno slogan della vision, ma prende forma in progetti, modalità didattiche e iniziative fuori dall'aula. In questo modo, l'esperienza formativa favorisce l'incontro tra studenti provenienti da ambiti differenti, rendendo naturale quella contaminazione che supera confini troppo rigidi. Accanto a questo, la sostenibilità viene trattata come un principio operativo e non come semplice tendenza: entra nella progettazione, nel modo in cui si osserva il presente e nelle scelte

legate all'innovazione. L'attenzione verso l'evoluzione del contemporaneo si accompagna all'uso di nuove tecnologie e a un ripensamento del ruolo del docente, con uno sguardo proiettato anche alle sfide future del pianeta, senza nascondere le difficoltà di un'applicazione davvero continua e trasversale. Un altro punto centrale riguarda il concetto di inclusione e mobilità, due dimensioni che rispondono a bisogni concreti delle nuove generazioni: imparare nuovi linguaggi, costruire relazioni più aperte e trovare percorsi che permettano di muoversi tra contesti differenti. Infine, il principio di Design for Commons completa il quadro: orienta le pratiche verso il valore condiviso, rafforzando l'idea di collaborazione tra comunità diverse e la progettazione intesa come contributo al bene comune.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione)

IED Roma, attivo dal 1973, opera in un contesto urbano in cui produzione culturale, sistemi mediali e istituzioni pubbliche svolgono un ruolo centrale nella definizione e circolazione dei contenuti. L'offerta formativa si sviluppa in relazione a questa configurazione contemporanea, caratterizzata dalla compresenza di pratiche artistiche, industrie creative e ambiti istituzionali. La sede presenta un'offerta articolata su più cicli formativi — Diplomi Accademici di Primo Livello, Diplomi Accademici di Secondo Livello e master, sia autorizzati dal MUR sia a titolo privato — cui si affiancano percorsi di formazione continua. Questa struttura consente di costruire traiettorie formative progressive, dalla formazione di base a livelli avanzati di specializzazione. I programmi coprono ambiti che includono design, comunicazione, moda, arti visive, audiovisivo, sound design e progettazione di spazi e dispositivi espositivi, oltre a percorsi legati alla

produzione e gestione dei contenuti culturali. Tale articolazione riflette la presenza di contesti operativi in cui il progetto assume forme diverse — oggetti, immagini, narrazioni, spazi — ma è sempre legato alla costruzione e trasmissione di contenuti. La didattica è strutturata attraverso una combinazione di insegnamenti teorici, attività laboratoriali e sviluppo di progetti. Le collaborazioni con musei, fondazioni, festival, enti pubblici e organizzazioni culturali consentono agli studenti di lavorare su casi definiti, che richiedono di tenere conto di pubblici, contesti istituzionali e obiettivi comunicativi. Parallelamente, le attività di revisione e discussione introducono una dimensione analitica, in cui il progetto viene valutato in relazione alla coerenza dei contenuti, alle modalità di rappresentazione e alle condizioni di fruizione. In questo quadro, il progetto è inteso come processo che integra produzione, interpretazione e organizzazione delle informazioni. Gli obiettivi formativi riguardano lo sviluppo di competenze progettuali e comunicative, accompagnate da strumenti di analisi e lettura dei contesti culturali e istituzionali, necessari per operare in ambiti complessi a livello nazionale e internazionale.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc).

Master IED a carattere privato. Corsi postgraduate intensivi progettati per formare professionisti altamente specializzati nel design, nella moda, nella comunicazione e nelle arti visive. Offrono una forte componente pratica grazie alla collaborazione con aziende del settore, garantendo un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Corsi di Formazione Continua. Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione. Corsi Summer. Corsi erogati in lingua inglese, di livello introduttivo o avanzato, pensati per chi voglia approfondire le proprie aree di interesse e acquisire competenze nelle aree del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. Corsi Junior. Corsi pensati per gli studenti di Scuola Superiore e i neodiplomati, che nei mesi estivi vogliano avvicinarsi agli ambiti creativi.

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Il processo di progettazione, modifica e soppressione dei corsi si inserisce nella programmazione triennale dell'offerta formativa, sottoposta ad aggiornamento annuale, e riguarda sia l'attivazione di nuovi percorsi sia la verifica dell'efficacia, dell'attualità e della sostenibilità dei corsi già autorizzati. Tale programmazione costituisce lo strumento attraverso cui l'Istituzione esercita in modo sistematico la propria responsabilità nei confronti della qualità della formazione erogata e della sua coerenza con le evoluzioni del contesto culturale, professionale e accademico di riferimento. Il processo prende avvio da un monitoraggio continuo dell'offerta formativa, svolto a livello di sede e in raccordo con la Direzione Accademica dell'Istituzione. Tale monitoraggio si fonda sull'analisi di fonti multiple e complementari, interne ed esterne, quantitative e qualitative, utili a valutare la coerenza dei corsi rispetto agli obiettivi formativi, ai profili in uscita, all'evoluzione dei settori professionali di riferimento e alla sostenibilità complessiva dell'offerta. Sul piano interno, vengono presi in considerazione gli esiti delle attività didattiche e progettuali, i risultati delle Student Survey, il feedback di docenti, coordinatori e studenti, gli esiti dei progetti finali e di tesi, l'andamento delle iscrizioni, la tenuta del percorso formativo e, ove disponibili, i dati relativi alle traiettorie professionali degli studenti in uscita, con particolare attenzione ai settori e agli ambiti di inserimento professionale. Tali elementi consentono di individuare punti di forza, criticità, esigenze di aggiornamento curricolare, eventuali sovrapposizioni nell'offerta e possibili necessità di revisione o razionalizzazione. Sul piano esterno, la progettazione e l'aggiornamento dei corsi sono inoltre orientati dalle linee strategiche e culturali elaborate a livello di Istituzione. In questo quadro, i macrotemi di ricerca e sperimentazione sviluppati periodicamente dal network IED costituiscono cornici di riferimento utili a mantenere l'offerta formativa in dialogo con le trasformazioni culturali, tecnologiche, sociali e ambientali del presente. Tali orientamenti non sostituiscono l'analisi di fattibilità e di coerenza dei singoli corsi, ma contribuiscono a definire il quadro culturale entro cui le proposte vengono elaborate e valutate. Il processo si alimenta inoltre attraverso il confronto con enti, istituzioni culturali e professionali, imprese, partner territoriali e interlocutori appartenenti al network nazionale e internazionale di IED. Le consultazioni con tali soggetti consentono di verificare la rilevanza dei profili formativi proposti, l'allineamento con le trasformazioni dei settori del design, delle arti visive, della moda e della comunicazione, e l'effettiva corrispondenza tra competenze sviluppate nei corsi e bisogni emergenti del contesto professionale. Le indicazioni provenienti da questi interlocutori esterni vengono integrate con le intenzioni strategiche di sviluppo di ciascuna sede, definite in coerenza con le linee di indirizzo elaborate dalla Direzione Accademica dell'Istituzione. La progettazione dei corsi è inoltre orientata da temi culturali e di ricerca che IED elabora e aggiorna periodicamente come cornici interpretative condivise a livello di network, e che riflettono l'impegno dell'Istituzione nel mantenere un dialogo attivo tra didattica, produzione artistica e ricerca applicata. Negli ultimi anni, tali temi hanno incluso il framework

DesignXCommons, che indaga il ruolo del design come piattaforma trasformativa per la definizione, la rigenerazione e la condivisione dei beni comuni materiali e immateriali, e il tema Plural Intelligences, che esplora le molteplici forme di intelligenza — umana, collettiva, tecnologica e non-umana — come paradigma per ripensare i processi progettuali e creativi in risposta alle trasformazioni del presente. Questi orientamenti sono da intendere come indirizzi di ricerca e sperimentazione che coinvolgono trasversalmente l'offerta formativa e ne informano la progettazione a tutti i livelli. Il polo più avanzato di questa attività è rappresentato dal Dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity, che, attraverso l'esplorazione di nuovi paradigmi interpretativi e metodologie ibride e transdisciplinari, alimenta in modo diretto la riflessione culturale e progettuale che sostiene l'evoluzione dell'offerta formativa nei livelli accademici di primo e secondo livello. Nel caso di progettazione di nuovi corsi, il processo si articola in più fasi successive. Una prima fase è dedicata all'analisi preliminare dell'opportunità formativa, attraverso lo studio del contesto accademico e professionale, il confronto con benchmark nazionali e internazionali, l'analisi della domanda potenziale e la consultazione con stakeholder interni ed esterni. Questa fase consente di verificare la rilevanza della proposta e la sua coerenza con il posizionamento dell'Istituzione e della sede. Segue la definizione degli elementi costitutivi del corso: obiettivi formativi, profilo culturale e professionale in uscita, struttura del percorso, articolazione delle attività formative, risultati di apprendimento attesi, metodologie didattiche, attività progettuali, laboratoriali, professionalizzanti o di tirocinio. In parallelo viene verificata la disponibilità delle risorse necessarie, con particolare riferimento alla faculty, agli spazi, ai laboratori, alle dotazioni tecniche e alla sostenibilità economico-organizzativa del percorso. Per i corsi già autorizzati, il processo di revisione può condurre a modifiche dell'ordinamento, dell'articolazione didattica, dei contenuti, delle modalità di erogazione o dell'assetto complessivo del percorso, qualora emergano esigenze di aggiornamento culturale, professionale, metodologico o regolamentare. Nell'ambito della programmazione complessiva dell'offerta formativa, possono inoltre essere valutate la sospensione o la soppressione di corsi già autorizzati, anche in relazione all'andamento della domanda, alla sostenibilità organizzativa ed economica, alla coerenza con il portafoglio formativo della sede e dell'Istituzione, nonché all'evoluzione dei contesti professionali e disciplinari di riferimento. L'insieme degli elementi raccolti confluisce nella proposta di aggiornamento dell'offerta formativa elaborata dalla sede, in raccordo con la Direzione Accademica dell'Istituzione. La proposta viene sottoposta al Consiglio Accademico, che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi, con i profili in uscita, con il quadro culturale e professionale di riferimento e con l'assetto complessivo dell'offerta formativa. Le proposte di nuova autorizzazione o modifica di corsi autorizzati sono successivamente sottoposte, ove previsto, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, che ne verifica la fattibilità economica, organizzativa e strutturale e ne valuta l'opportunità nell'ambito del piano di sviluppo dell'Istituzione. Nei casi previsti dalla normativa vigente, le proposte approvate dagli organi interni sono quindi trasmesse agli organi competenti per il relativo iter autorizzativo.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Roma, nell'a.a. 2024/25 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design - Master di Primo Livello “Visual Arts” - Master di Primo Livello “Fashion Design Management” - Master di Primo Livello “Design”

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'offerta accademica erogata dall'Istituzione sia pienamente coerente e adeguata in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento. Dall'analisi dei dati sugli studenti iscritti emerge una sostanziale stabilità complessiva del numero di studenti, con un lieve calo nel numero di immatricolati. Se si analizzano i singoli corsi di I livello si nota un aumento di immatricolati nei corsi dei Design della Comunicazione, di Graphic Design e Video Design, mentre risultano in calo gli immatricolati nei corsi in Interior Design e Fashion Design su tutti; tali tendenze andrebbero monitorate nel tempo per poterne apprezzare la portata effettiva, verificando anche l'impatto dell'attivazione dei nuovi corsi recentemente autorizzati. Complessivamente la valutazione dell'intera offerta formativa erogata dall'Istituzione risulta molto positiva.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

La valutazione delle modalità e delle procedure per la proposta di attivazione o modifica dei corsi è molto positiva. L'Istituzione dimostra molta attenzione alle procedure e ai criteri definiti dalle Linee guida dell'ANVUR per l'attivazione di nuovi corsi di diploma accademico. Si ritiene che le procedure adottate all'Istituzione siano adeguate e che scaturiscano da un adeguato processo di progettazione di un nuovo corso. Per la progettazione di nuovi corsi e per il monitoraggio dei corsi già attivi si conferma una valutazione molto positiva della quantità e della qualità delle collaborazioni e attività progettuali con la rete di stakeholder esterni, tra cui istituzioni pubbliche, fondazioni e organizzazioni del terzo settore.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca emerge che l'Istituzione conferma i trend degli anni precedenti. Il numero e la provenienza geografica degli studenti italiani, nonché la numerosità degli studenti stranieri, confermano l'attrattività dell'Istituzione e dell'offerta formativa, che emerge come uno dei punti di forza dell'Istituzione. Dei 1.062 studenti iscritti, quasi 2/3 sono residenti nel Lazio. La restante popolazione studentesca proviene maggiormente dalle Regioni del Mezzogiorno, in particolare Campania e Puglia. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, emerge la rilevanza della presenza di studenti cinesi (pari a 27, il 43% del totale degli studenti stranieri iscritti). La distribuzione per classi di età conferma il trend degli anni precedenti, con il 76,4% degli studenti nella fascia 20-24 anni e il 16,9% nella fascia 18-19 anni. Nessun studente risulta iscritto part-time. Infine, per quanto riguarda i dati relativi al percorso di studio degli studenti emerge come punto di forza il dato sulla regolarità negli studi: il dato sugli iscritti fuori corso risulta molto basso (7 studenti su 919 iscritti) e notevolmente al di sotto del dato nazionale

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

[https://www.ied.it/accreditamento?](https://www.ied.it/accreditamento?_gl=1*1pxaf3n*_up*MQ..*_ga*OT10NjE0OTAyLjE3ODEwNzgyOTg.*_ga_ZBNG848S05*czE3ODEwNzgyOTckbzEkZzAkDE3ODEwNzgyOTckajYwJGwwJGgw)

[_gl=1*1pxaf3n*_up*MQ..*_ga*OT10NjE0OTAyLjE3ODEwNzgyOTg.*_ga_ZBNG848S05*czE3ODEwNzgyOTckbzEkZzAkDE3ODEwNzgyOTckajYwJGwwJGgw](https://www.ied.it/accreditamento?_gl=1*1pxaf3n*_up*MQ..*_ga*OT10NjE0OTAyLjE3ODEwNzgyOTg.*_ga_ZBNG848S05*czE3ODEwNzgyOTckbzEkZzAkDE3ODEwNzgyOTckajYwJGwwJGgw)

Link Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2024/2025 sono assolte dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali>, è possibile selezionare ogni corso accademico, consultando la faculty e richiedendo nello spazio dedicato, l'Handbook contenente il piano di studi. I syllabi relativi a ciascun insegnamento sono consultabili negli Handbook di corso, inviati individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibili nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo dell'Handbook viene reso disponibile al Nucleo di Valutazione per opportuna consultazione.

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Il processo di ammissione consiste in un colloquio di ammissione, una valutazione dei requisiti linguistici e delle credenziali scolastiche/accademiche. L'ammissibilità dello studente sarà determinata dall'esito positivo della valutazione del titolo, delle credenziali scolastiche/accademiche e del colloquio di ammissione nonché del test linguistico (ove necessario). Gli studenti che abbiano superato il processo di ammissione verranno ammessi condizionalmente al corso IED. Per completare il processo di iscrizione, gli studenti dovranno firmare la domanda di immatricolazione e procedere al pagamento degli importi dovuti. L'iscrizione resterà in ogni caso condizionale fino alla consegna dei necessari documenti per la conferma dell'immatricolazione. Per quanto riguarda i corsi DAPL, lo scopo del colloquio di ammissione è quello di capire la motivazione e le intenzioni dello studente nell'intraprendere il corso IED prescelto. Per quanto riguarda i corsi DASL, gli studenti in possesso di un titolo accademico in continuità potranno accedere al corso senza sostenere alcun colloquio di valutazione. Gli studenti in possesso di un titolo accademico non in continuità con il corso dovranno invece sostenere un colloquio volto a valutare la conoscenza dei software richiesti e le competenze tecniche necessarie per poter frequentare con profitto il corso. La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: la documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica: IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Nel Diploma Accademico di Primo Livello, il percorso di tesi si articola in due momenti formativi distinti e complementari: il Laboratorio di Tesi, previsto al terzo anno del piano di studi dedicato all'impostazione metodologica e alla definizione del concept progettuale; e l'attività di Prova finale, corrispondente a 10 CFA, dedicata allo sviluppo e alla finalizzazione del progetto di tesi sotto la supervisione del docente relatore e dello staff di Scuola. Al termine dell'attività di Prova finale è previsto un esame di idoneità; a partire dall'a.a. 2024/2025, per i corsi di nuova autorizzazione o modificati a decorrere da tale anno accademico, tale verifica assume la forma di esame di profitto con voto espresso in trentesimi. Il superamento dell'esame consente l'accesso alla sessione di diploma, nella quale lo studente presenta il progetto davanti a una Commissione di tesi. La Commissione valuta il progetto, esprime un giudizio e attribuisce un punteggio da 1 a 5, che concorre alla determinazione del voto finale di Diploma. Nel Diploma Accademico di Secondo Livello, l'attività di Prova finale è prevista al secondo anno del piano di studi e corrisponde a 12 CFA. Essa consiste nello sviluppo di un progetto di tesi, corredato da elaborati grafici, analitico-documentali e, ove richiesto, da modelli fisici e/o virtuali, sotto la supervisione del docente relatore. Al termine dell'attività di Prova finale è previsto un esame di profitto con voto espresso in trentesimi. Il superamento dell'esame consente l'accesso alla sessione di diploma, nella quale lo studente presenta il progetto davanti a una Commissione di tesi. La Commissione valuta il progetto, esprime un giudizio e attribuisce un punteggio da 1 a 5, che concorre alla determinazione del voto finale di Diploma. Studenti con bisogni speciali: Per tutti gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o bisogni educativi speciali (BES) è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il referente dell'ufficio Inclusion and Plurality per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente lo studente in autonomia o con il supporto dell'Inclusability Manager, concorda con i docenti di riferimento, declinando dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame.

Link Regolamenti di riferimento

https://www.ied.it/accreditamento-italia?_gl=1*9um670*_up*MQ..*_ga*NDU0MjQxMzcuMTc3NDI2NTg4OA..*_ga_ZBNG848S05*czE3NzQyNjU4ODgkbzEkZzAkdDE3NzQyNjU4ODgkajYwJGwwJGgw

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

Il Nucleo valuta positivamente quanto indicato nei documenti ufficiali analizzati: le informazioni in essi contenute sono coerenti e complete. Il Regolamento didattico, il Manifesto degli studi ed i Programmi dei corsi sono norme, nomenclatura e traduzione in insegnamento del programma formativo dell'Istituzione; in virtù di ciò le sue parti dialogano coerentemente e ne rappresentano di volta in volta l'attuazione resa disponibile allo studente e il sistema normativo entro il quale si inquadra l'azione ultima di quel che avviene nei corsi e nell'esame finale. Dall'analisi delle informazioni a disposizione il Nucleo esprime una valutazione complessivamente positiva sull'organizzazione della didattica. Come per la precedente Relazione, la consultazione da parte del Nucleo di Valutazione dei coordinatori in merito all'organizzazione è avvenuta tramite audit realizzato da remoto ed organizzato dalla Direzione Accademica di sede; l'incontro ha consentito di considerare il tema in prospettiva diacronica rilevando le azioni di miglioramento alle criticità venute alla luce nelle precedenti valutazioni del Nucleo. Si valuta molto positivamente il consolidamento dei sistemi CINECA Esse3 e University Planner, nonché l'adozione della piattaforma Moodle per la gestione delle comunicazioni e del materiale didattico. Si raccomanda di migliorare l'App a disposizione degli studenti e si suggerisce di prevedere ulteriori modalità di formazione sull'utilizzo della piattaforma. Si raccomanda di continuare l'attività di monitoraggio e di intervento relativamente ai casi di riprogrammazione delle lezioni, per ridurre i disagi per gli studenti. Per quanto riguarda le modalità di ammissione, la valutazione è positiva. Le modalità di ammissione sono consultabili sul sito e si adeguano a quanto previsto a livello ministeriale. Lo stesso dicasi per quanto riguarda il percorso che conduce all'esame finale e all'acquisizione del titolo di studio. IED Roma si rimette alle modalità standard del settore per accertare le competenze linguistiche e culturali degli studenti stranieri, richiedendo idonea certificazione del livello B2 della lingua italiana e disponendo un test di ingresso allo scopo di tale accertamento. Infine si conferma che la sede di IED Roma si attiene alla normativa vigente garantendo gli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, su istanza dello studente, pertanto agli studenti che consegnano certificazione DSA o BES viene proposto un Piano Didattico Personalizzato. Il Nucleo valuta adeguati le attività previste e i supporti adottati. Si raccomanda di dare maggiore visibilità a queste attività e a questo tipo di servizi agli studenti, preferibilmente predisponendo un'apposita pagina sul sito web istituzionale. Si suggerisce di incrementare e sistematizzare le attività di formazione rivolte al corpo docente in merito ai servizi dedicati agli studenti con disabilità o DSA e alle misure da attivare di fronte ai casi che si presentino.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione) Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

I docenti titolari dei campi disciplinari sono generalmente incaricati annualmente in base alla programmazione didattica. A partire dall'a.a. 2024-2025, è stata introdotta la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti che garantiscono continuità, con l'intenzione di ampliare progressivamente questa pratica. Gli avvisi di reclutamento sono diffusi dalla Direzione di Sede specificando settore disciplinare, tipo di attività formativa e incarico previsto. Le candidature possono essere inviate tramite segnalazioni dirette o spontanee provenienti dal network IED, oppure rispondendo agli avvisi pubblicati sul sito istituzionale, su IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature avviene attraverso commissioni specifiche convocate dal Direttore di Sede. Tali commissioni includono Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi e docenti esperti (almeno tre anni di insegnamento). Per gli incarichi di coordinamento, partecipano anche il Direttore Accademico (o suoi delegati), il Direttore di sede e il Coordinatore Accademico di sede. La commissione effettua una prima selezione tramite analisi comparativa, valutando i titoli (Curriculum, portfolio, pubblicazioni, progetti) in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico e culturale, incluso l'eventuale background internazionale. I candidati selezionati affrontano successivamente colloqui di approfondimento in cui vengono discussi curriculum, competenze trasversali e proposte formative (contenuti, metodologie didattiche, valutazione e risultati attesi). Conclusi i colloqui, la commissione definisce il candidato scelto e avvia la procedura contrattuale tramite un accordo quadro che stabilisce termini generali della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti). Segue una lettera di incarico che dettaglia specificamente l'incarico assegnato e gli aspetti amministrativi della collaborazione.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

Visualizza Report

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

INDICE 1. Piano di Formazione 2024-2025: obiettivi formativi 2. Progettazione del Piano di Formazione 2024-2025: le aree di intervento e il processo 3. Piano di Formazione 2024-2025: i corsi dell'Area Trasversale, Funzionale e Manageriale 4. Il Piano di Formazione 2024-2025: la valutazione complessiva dei corsi 5. La Formazione Obbligatoria: i corsi svolti nell'anno 2024-2025 6. Sintesi e conclusioni 1. Piano di Formazione 2024-2025: struttura del piano e obiettivi formativi IED sviluppato un programma formativo atto a creare nuove competenze e/o allenare le esistenti affinché il cambiamento del nuovo modello di scuola e di lavoro siano i fattori di successo per il prossimo futuro. I programmi: Leadership Program: Percorso dedicato ai responsabili per sviluppare la leadership e le competenze di gestione dei team al fine di ispirare ed accompagnare le persone nel raggiungimento degli obiettivi aziendali. Management Program: Percorso finalizzato a guidare i responsabili nella gestione dei nuovi processi organizzativi e a supportarli nella gestione dei team, in accordo con le strategie, i valori aziendali e le competenze core. Upskilling Program: Percorsi dedicati all'intera popolazione aziendale per accrescere le competenze e le capacità trasversali e specifiche fondamentali per svolgere il proprio ruolo all'interno di uno scenario in costante mutamento 2. Progettazione del Piano di Formazione 2024-2025: le aree di intervento e il processo LE AREE DI INTERVENTO Il Piano di Formazione identifica tre aree principali di intervento. AREA TRASVERSALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze trasversali spendibili in qualsiasi ruolo aziendale AREA FUNZIONALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze afferenti ai profili professionali di riferimento, in particolare di tipo relazionale e comportamentale, per una gestione efficace del proprio team. AREA MANAGERIALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze di tipo relazionale e comportamentale che consentano una gestione efficace del proprio team e dei processi di cambiamento IL PROCESSO Il processo di costruzione del Piano di Formazione è costituito dalle seguenti fasi: a. Analisi della domanda costruita attraverso analisi dei questionari compilati dai partecipanti dei corsi negli anni precedenti e da tutto il Personale Tecnico Amministrativo b. Analisi dei bisogni formativi attraverso la condivisione dei risultati con i Responsabili di Funzione e i Direttori di Sede per identificazione dei bisogni formativi di ogni Sede c. Progettazione in cui si include la condivisione del Piano Formazione con i Responsabili di Funzione e le organizzazioni sindacali. d. Finanziamenti e. Erogazione f. Valutazione dei risultati 3. Piano di Formazione 2024-2025: i corsi dell'Area Trasversale, Funzionale e Manageriale Di seguito sono indicati i corsi delle diverse aree svolti nel piano formativo 2024-2025. Area Trasversale Corso Gestione del cambiamento Corso Inglese Corso presentazione efficace e Public Speaking Corso Problem Solving Corso Spagnolo – BASE Corso Spagnolo – INTERMEDIO EXCEL – BASE EXCEL - INTERMEDIO EXCEL – AVANZATO Area Funzionale Progettazione dell'offerta formativa University Planner Nomenclatura del sistema accademico Credential Evaluation Inquadramento del sistema Afam Networking advanced Area Manageriale Anticipare i futuri e gestire la trasformazione Corso Agile Project Management Gestione del tempo e delle priorità Valutazione sistema del contributo individuale e gestione del feedback 4. Il Piano di Formazione 2024-2025: la valutazione complessiva dei corsi Sono stati inviati questionari di feedback a tutti i partecipanti al fine di analizzare il piano formativo 2024-2025 e costruire al meglio il nuovo piano formativo. Sono state indagate quattro aree differenti: Contenuti (contenuti coerenti con le aspettative, contenuti utili al miglioramento delle conoscenze e capacità, efficacia delle attività pratiche e delle esercitazioni proposte); Metodo e strumenti (efficacia della metodologia utilizzata per la comunicazione dei contenuti, strumenti utilizzati a supporto della didattica e/o consegnati); Organizzazione (efficacia della metodologia utilizzata per la comunicazione dei contenuti, strumenti utilizzati a supporto della didattica e/o consegnati); Valutazione globale (livello di soddisfazione complessivo, durata del corso adeguata rispetto agli argomenti trattati, interesse ad approfondire le tematiche trattate) 5. La Formazione Obbligatoria: i corsi svolti nell'anno 2024-2025 Nel corso dell'anno 2024-2025 sono state svolte 570 ore di formazione obbligatoria a personale non docente suddivise per i seguenti corsi: Formazione degli Addetti al Primo Soccorso Gruppo B e C - Aggiornamento: aggiornamento formativo per addetti al primo soccorso aziendale, con richiamo delle procedure di emergenza, tecniche di primo intervento e gestione dell'infortunato, comprensivo di esercitazioni pratiche; Formazione degli Addetti Antincendio - Livello II: corso di formazione per addetti antincendio finalizzato alla gestione delle emergenze, alla prevenzione incendi e all'utilizzo dei principali presidi antincendio, con prove pratiche di spegnimento ed evacuazione; Formazione degli Addetti Antincendio - Livello II: corso di aggiornamento per addetti antincendio finalizzato al richiamo delle procedure di emergenza, delle misure di prevenzione incendi e dell'utilizzo dei presidi antincendio, con esercitazioni pratiche; Formazione dei Dirigenti: corso di formazione rivolto ai dirigenti, finalizzato ad approfondire ruoli, responsabilità e obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con focus su organizzazione della prevenzione e gestione dei rischi aziendali; Formazione dei Dirigenti Aggiornamento: corso di aggiornamento rivolto ai dirigenti, finalizzato al richiamo e all'aggiornamento delle competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con focus su normativa, organizzazione della prevenzione e gestione dei rischi aziendali; Formazione Generale dei Lavoratori: corso di formazione generale rivolto ai lavoratori sui principi della salute e sicurezza sul lavoro, con approfondimento su rischi, prevenzione, diritti, doveri e organizzazione della sicurezza aziendale; Formazione Specifica dei Lavoratori - Rischio Basso: corso di formazione specifica rivolto ai lavoratori, finalizzato all'approfondimento dei rischi connessi alle attività aziendali a rischio basso e delle relative misure di prevenzione e protezione. 6. Sintesi e conclusioni Il Piano di Formazione 2024-2025 è stato delineato evidenziando gli obiettivi formativi individuati, la struttura del processo adottata e le principali aree di sviluppo presidiate. Sono state definite tre macroaree di intervento — Trasversale, Funzionale e

Manageriale — ciascuna orientata allo sviluppo di specifiche competenze e comportamenti professionali. Il Piano si articola nelle seguenti fasi principali: analisi della domanda, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione, individuazione dei finanziamenti, erogazione delle attività formative e valutazione dei risultati conseguiti. Con riferimento ai destinatari e ai contenuti dei corsi, il Piano di Formazione 2024-2025 ha coinvolto una larga parte del personale tecnico-amministrativo e non docente. Accanto ai corsi di carattere trasversale, quali Project Management, Problem Solving e lingua inglese, sono stati previsti percorsi specifici legati alle diverse aree funzionali. Tra questi si segnalano, ad esempio, il corso “Networking Advanced” per l’area IT e il corso di progettazione dell’offerta formativa per l’area Didattica. Infine, sono stati illustrati i corsi di formazione obbligatoria, approfondendone tipologie, finalità e contenuti.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

Nell’aa 2024/2025 non è stata somministrata una indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale.

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell’adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

La sede IED di Roma valorizza in modo particolare la qualità del rapporto tra studenti e docenti, considerandolo un elemento centrale dell’identità formativa dell’istituzione. Questo orientamento si riflette nella relazione quotidiana in aula e nel modo in cui vengono seguite le attività didattiche. Il gruppo docente e il personale amministrativo sono organizzati in coerenza con le indicazioni ANVUR: per un riscontro puntuale si rimanda alle Linee guida e alla relazione ANVUR pubblicate sulla piattaforma. Parallelamente, la governance effettua un monitoraggio regolare per verificare l’adeguatezza di servizi, attività e dotazioni di personale non docente rispetto al numero degli studenti iscritti. Alla luce dell’aumento attuale della popolazione studentesca, emerge l’opportunità di aggiornare il rapporto tra studenti e risorse dedicate alla segreteria didattica. Per quanto riguarda la relazione tra studenti e personale amministrativo, il servizio offerto è percepito come strutturato e orientato alla qualità. Allo stesso tempo, considerata la crescente centralità dei laboratori in numerosi corsi, sarebbe utile introdurre una figura specifica con il compito di rendere più efficiente e accessibile l’utilizzo degli spazi e delle attività laboratoriali per gli studenti. Inoltre, l’esperienza della pandemia ha reso evidente due aspetti: la maggiore fragilità di parte della popolazione studentesca e la necessità di garantire forme di supporto e valutazione adeguate, con modalità capaci di rispondere a esigenze differenti. Sul piano organizzativo, la piattaforma Esse3 supporta i processi di gestione della didattica e le comunicazioni con gli studenti, con l’obiettivo di alleggerire il lavoro delle segreterie e assicurare che le risorse impiegate siano commisurate ai bisogni. IED Roma ha cercato di creare valore per i docenti con allestimenti in aule di mostre continue per far conoscere anche agli altri corsi e altri docenti il percorso e la qualità.

Valutazione dell’adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurriculari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Il processo con cui la sede di Roma assegna gli incarichi di docenza rispecchia l’impostazione distintiva di IED: un modello fondato sulla presenza di professionisti ed esperti attivi nei rispettivi settori. La gestione operativa dell’iter è affidata al coordinamento del corso. La fase di valutazione delle candidature viene svolta da figure interne con competenze e responsabilità diverse, tra cui i Responsabili di Area, i Coordinatori Accademici, i Coordinatori dei Corsi e, ove opportuno, altri docenti già presenti in IED nella medesima disciplina. Gli incarichi per le aree vengono affidati e formalizzati con rinnovo annuale, coerentemente con la programmazione didattica prevista. Nella pratica, molti docenti possono ottenere conferme per più anni consecutivi. Questo approccio, pur garantendo continuità, genera anche alcune complessità: infatti, l’eventuale sovrapposizione con altre attività professionali esterne può rendere più articolata la definizione dei calendari. La selezione delle competenze avviene soprattutto attraverso l’analisi del curriculum, la valutazione di un portfolio, la considerazione di pubblicazioni e il riferimento a progetti professionali già realizzati. Quando si rende necessario integrare l’impegno didattico, ad esempio per rafforzare il rapporto con gli studenti o per sostenere iniziative extracurriculari, la richiesta viene valutata e discussa dal dipartimento di competenza e successivamente approvata dalla Direzione della sede.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Nel corso degli anni, IED ha attivato occasioni di aggiornamento pensate per docenti e staff, create non solo per condividere buone pratiche e aprire momenti di confronto, ma anche per approfondire approcci legati ai vari ambiti creativi in cui l’istituzione opera. In questa direzione, l’utilizzo di strumenti di survey rivolti agli studenti rappresenta una leva importante: da un lato raccoglie feedback utili, dall’altro può diventare, nel tempo, un meccanismo per riconoscere e valorizzare il ruolo dei docenti non soltanto come insegnanti, ma come veri formatori e guide per la crescita professionale dei colleghi. Parallelamente, si è osservato un aumento dei casi di studenti con bisogni specifici e situazioni di maggiore fragilità. Questo ha reso necessario avviare

una pianificazione di incontri dedicati a DSA e BES, con l'obiettivo di comprendere il contesto, definire strategie di intervento e ripensare sia la didattica sia i criteri di valutazione, alla luce dei cambiamenti legati alle nuove generazioni.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

Roma_Diploma_supplement_24_25_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

6.Servizi_agli_studenti_Dichiarazione_rilascio_gratuito_DS.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono tutti gli interventi messi in atto dallo IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi di formazione per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. IED, attraverso l'Ufficio DSU, eroga i benefici economici e coordina gli interventi ed i servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio universitario, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004, in particolare le Borse di studio (tramite concorso indetto con cadenza annuale) A seguito del riconoscimento ottenuto dal MIUR con il Decreto n. 292 del 10/12/2010, IED ha avviato il processo per la stipula di una convenzione con la Regione Lombardia in materia di Diritto allo studio nel marzo 2011, conclusosi con la firma dell'accordo nel luglio 2011 e successivamente rinnovato nel 2023 In particolare, i benefici per gli studenti iscritti ai corsi IED Diploma Accademico di Primo Livello, consistono nell'erogazione di Borse di studio, che vengono assegnate tramite concorso bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 ed in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito e di reddito per poter accedere al concorso sono definiti annualmente dalla Regione Lombardia tramite apposito decreto, solitamente pubblicato nel mese di luglio, nel quale vengono anche assegnati i fondi a ciascun Ateneo/Afam. IED, sulla base delle indicazioni ricevute, procede alla stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, che viene pubblicato sul sito IED, nella pagina dedicata al Diritto allo Studio (www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio), per un periodo minimo di 45 giorni, come previsto dalla delibera della Regione Lombardia. La pubblicazione del bando e l'apertura del concorso avvengono di norma nel mese di settembre e si concludono nel mese di novembre. L'intero processo è gestito attraverso un portale fornito dalla società IN4MATIC S.R.L., che raccoglie le domande online e genera le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dedicata esclusivamente a questo servizio: dsu@milano.ied.it. Il servizio è attivo dall'a.a. 11/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), a seguire si sono aggregate anche le altre sedi che hanno ottenuto il riconoscimento negli anni accademici successivi. Per l'a.a. 2024/2025 sono state presentate complessivamente n. 167 domande, tra prime immatricolazioni e anni successivi. Di queste, n. 125 sono risultate idonee al beneficio, per un valore totale pari a Euro 713.357,80. A seguito della rinuncia agli studi da parte di due studenti, gli idonei sono diventati n. 123 e in totale sono assegnate n. 113 borse di studio, erogate tramite fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR, per un importo complessivo pari a euro 644.115,80, corrispondente al 90% del totale della graduatoria. Per la sede di ROMA su n.19 domande IDONEE ne sono state assegnate n. 18 per un importo pari a 98.594,00 euro così suddivise: Una matricola con un valore pari a 8.070,00 euro e n.17 studenti iscritti ad anni successivi con un valore pari a 90.524,00 euro. Tra questi, n.3 studenti rientrano nel PNRR, con un importo assegnato pari a 9.385,00 euro. La percentuale di assegnazione è del 95%, mentre resta un solo idoneo non beneficiari. Nell'a.a. 2024/2025 le attività retribuite riservate agli studenti (bando di concorso per collaborazione degli studenti ai servizi) sono state in tutto n. 9.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi utilizzando una tabella di comparazione condivisa internamente. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Alla fine del processo, viene inviata allo studente una lettera con l'esito della valutazione e gli eventuali crediti riconosciuti. Lo studente dovrà controfirmare la lettera per accettazione. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Lo studente internazionale riceve a partire dall'iscrizione una mail di primo contatto dall'International Student Desk di sede, cui fanno seguito una serie di comunicazioni specifiche e personalizzate in merito alla burocrazia relativa alla permanenza sul territorio italiano – per i permessi di soggiorno la sede è in contatto con l'Ufficio Immigrazione locale, per il codice fiscale con l'Agenzia delle Entrate ecc. – e ad alcune informazioni pratiche, arricchite da strumenti quali un file riepilogativo sull'offerta alloggi (provider e gestori). All'arrivo in Italia sono previste attività di accoglienza quali: International Welcome Days, Orientation Days, presentazioni generali e ad hoc, incontri individuali in cui vengono nuovamente esposti tutti i servizi dedicati. Le attività di benvenuto sono realizzate in collaborazione con gli studenti volontari selezionati tramite Buddy Program, la Consulta degli Studenti e la sezione locale ESN, prevedono la consegna di un welcome kit e lo svolgimento di attività volte a favorire l'integrazione nella comunità e un primo approccio con la cultura italiana. A questo scopo, IED offre anche convenzioni con una scuola di lingua italiana. Inoltre, vengono fornite informazioni rispetto alla copertura medico-assicurativa e stipulati accordi con realtà che offrono un supporto medico-sanitario in lingua inglese. La mobilità in entrata viene gestita inizialmente singolarmente con ogni studente. Una volta terminata la procedura di ammissione lo studente riceve le informazioni per accedere al portale Campus nel quale potrà monitorare tutte le attività didattiche a lui associate, il calendario, le valutazioni etc. Prima del suo arrivo lo studente in mobilità così come tutti gli studenti internazionali, riceve le informazioni pratiche relative al suo ingresso in Italia, tra cui informazioni su come reperire un alloggio, documentazione per ottenere il permesso di soggiorno in e altre informazioni pratiche sulla vita a Roma. Nella prima settimana tutti gli studenti in mobilità sono invitati ad un incontro con le faculty e le segreterie in maniera da favorire la conoscenza reciproca e rispondere alle domande degli studenti. In questa occasione vengono anche consegnati i gadget previsti per tutti gli studenti (zaino, quaderno, shopper). La presenza di un servizio Inclusion & Plurality dedicato a DSA/BES e Carriere Alias permette infine di offrire un supporto agli studenti, nonché di favorire l'integrazione delle persone nella comunità studentesca. Un ulteriore supporto e infine offerto dallo Sportello di Ascolto.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

IED organizza durante tutto l'anno diverse iniziative di orientamento in ingresso pensate per accompagnare gli studenti nella scelta del proprio percorso formativo e professionale. Tra queste: Open Day Appuntamenti dedicati a scoprire l'offerta formativa e utili a individuare il percorso più adatto alle proprie inclinazioni. Durante gli Open Day sono previste: • presentazioni dei corsi; • workshop e attività pratiche; • incontri con docenti, alumni e advisor; • visite alle sedi e colloqui individuali; • appuntamenti online relativi ai corsi erogati in italiano e in inglese Fiere

dell'Educazione Eventi di settore con talk, incontri e momenti di approfondimento rivolti appunto ai futuri studenti. Attività di orientamento nelle scuole superiori e nelle università Incontri e presentazioni progettati per supportare gli studenti nella scelta del percorso con lo scopo di indirizzarli per trasformare la loro passione in professione IED on Tour Eventi itineranti sul territorio italiano pensati per orientare i futuri studenti nella scelta del percorso di studi attraverso la sperimentazione pratica della metodologia del Progetto PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Laboratori progettuali che offrono un primo approccio al mondo del Design e delle professioni creative. Ogni laboratorio prevede un output concreto, diverso in base al percorso scelto, e può essere realizzato in collaborazione con aziende e istituzioni partner di IED. Colloqui individuali e visite in sede con gli Advisor Attività personalizzate di orientamento durante le quali gli Advisor supportano gli studenti nell'individuazione del percorso formativo più adatto alle loro attitudini, aspirazioni e desideri professionali. Il processo è ulteriormente arricchito da incontri con studenti in corso e Alumni i quali - tramite la condivisione della loro esperienza in IED -possono fornire una prospettiva diretta e autentica. Oltre alle attività e iniziative di orientamento in ingresso IED offre e garantisce, tramite le funzioni Career Service, Alumni & Industry Engagement (accorpate dall'a.a. 24-25 in un unico ufficio) ai diplomandi e diplomati: - un servizio di orientamento al mondo professionale con conseguente supporto nella fase di inserimento - l'opportunità di lavorare sullo sviluppo e sulla realizzazione di progetti reali in collaborazione con aziende e professionisti favorendo uno scambio e un arricchimento reciproco - oltretutto un prezioso contatto - tra sfera formativa e professionale - la possibilità di sentirsi parte – come Alumni - di una Community riconosciuta e ispirazionale e di un Network internazionale Di seguito riportiamo le attività e i servizi specifici - in itinere e in uscita - pensati dall'ufficio menzionato con l'obiettivo di favorire quanto presentato sopra: - Prima presentazione del servizio Career (specificatamente rivolto a fornire gli strumenti e le competenze per affrontare al meglio il mondo professionale e supporto concreto nell'inserimento) ai secondi anni del triennio e ai primi anni del biennio con lo scopo di dare una prima panoramica sull'area - Presentazione dell'attività Career con approfondimento e spiegazione delle modalità e delle modulistiche di adesione al servizio (l'incontro è previsto nell'ultimo anno dei seguenti percorsi formativi: Triennio, Biennio, Master) - Colloqui one-to-one volti alla revisione del cv, utili ad orientare i diplomandi offrendo loro gli strumenti per affrontare al meglio i colloqui e per gestire al meglio le candidature - Organizzazione di eventi di differente tipologia (recruiting, webinar formativi, presentazioni aziendali, alumni reunion, consulenze) finalizzati a favorire un contatto con il mondo professionale e a trasmettere esperienze - Sponsorizzazione e candidatura diretta dei profili (richiedenti Career) per opportunità di inserimento in stage presso realtà di differente tipologia in contatto con l'Ufficio - Accesso al portale Career & Alumni con relativo invio credenziali e sblocco degli accessi: il portale offre la possibilità di creare un profilo professionale, caricare i documenti (cv e portfolio), inviare candidature alle aziende, prenotare colloqui e visionare video - Accesso al gruppo LinkedIn Alumni strumento di aggiornamento sulle iniziative legate all'area Alumni e spazio dedicato al networking, al rafforzamento della community, al dibattito e allo scambio di idee creative - Servizi di Mentoring & Consulenza volti alla preparazione e all'orientamento all'interno del mondo professionale tramite la condivisione di spunti, consigli - Supporto nelle procedure di inserimento e attivazione tirocini: lato tirocini curriculari - ove previsti all'interno del piano di studi del singolo corso – l'ufficio Career predispone e gestisce direttamente e internamente la documentazione e la relativa procedura; lato tirocini extracurriculari invece l'ufficio Career offre l'opportunità - alle aziende e ai diplomati – di appoggiarsi, per la gestione delle pratiche, ad un ente promotore esterno certificato (Synergie o Adecco) che, per conto di IED appunto, monitora e si occupa dell'intero iter burocratico

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

All'interno dell'area "Servizi" del sito IED (<https://www.ied.it/>) è possibile, lato studente/diplomato, reperire tutte le informazioni relative appunto ai servizi in ingresso, in itinere e in uscita precedentemente approfonditi secondo lo schema di seguito: - Servizi in Ingresso (open days – workshop – PCTO etc...) | <https://www.ied.it/openday>, <https://www.ied.it/workshop>, <https://www.ied.it/studenti/pcto> , <https://www.ied.it/studenti/fiere-formazione> , <https://www.ied.it/studenti/servizio-di-counseling> - Area Career Service | <https://www.ied.it/studenti/career-service> (N.B. la documentazione necessaria per l'accesso al servizio Career e per l'attivazione dei tirocini non è presente online ma è fornita direttamente dalle referenti dell'ufficio in fase di incontro con lo studente / diplomato) - Area Alumni | <https://www.ied.it/alumni> - Lato aziende è possibile conoscere l'area Career, Alumni & Industry Engagement, relative possibilità di collaborazione e contatti al seguente link: <https://www.ied.it/aziende>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Per tutti gli studenti che presentano una certificazione relativa a Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ADHD, disturbi del linguaggio e altri disturbi del neurosviluppo/apprendimento, disturbi dello spettro autistico, nonché situazioni di fragilità o difficoltà di natura psicologica e psichiatrica, è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il Coordinatore Accademico (referente Inclusion & Plurality - Gruppo di Lavoro per l'inclusione di Sede), il coordinatore del corso di studi e il Program Specialist di riferimento del corso per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente il Program Specialist di riferimento del corso di studi, concorda con i docenti di riferimento, declinando dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame. Per l'anno accademico 2024/2025, nella sede di Roma, sono stati redatti 57 Piani Didattici Personalizzati.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

6._Roma_Servizi_agli_studenti_Dichiarazione_consulta_adeguatezza_servizi.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il sistema dei servizi agli studenti dello IED si poggia su un network consolidato che coordina l'intero percorso accademico attraverso diverse aree strategiche. Per quanto riguarda il Diritto allo Studio (DSU), l'apposito ufficio eroga benefici economici basati sui requisiti di merito e reddito definiti dalla Regione Lombardia, gestendo le domande online tramite un bando unico nazionale. Nell'anno accademico 2024/2025, il sistema ha assegnato 113 borse di studio a livello complessivo, di cui 18 destinate alla sede di Roma, integrando anche 9 contratti di collaborazione studentesca retribuita; i colloqui svolti evidenziano tuttavia l'importanza di anticipare con maggiore chiarezza l'esistenza di spese extra per software e materiali fisici. Le procedure di ingresso includono inoltre un sistema strutturato per il riconoscimento dei crediti formativi (CFA) derivanti da carriere pregresse, valutati tramite tabelle di comparazione interna e formalizzati con una lettera di accettazione controfirmata dallo studente, mentre i crediti da scambi internazionali Horizon o convenzioni vengono convalidati interamente. La mobilità, sia in entrata sia in uscita, è coordinata dall'International Student Desk, che supporta gli studenti stranieri nelle pratiche burocratiche per permessi di soggiorno e codici fiscali, nell'alloggio e nell'inserimento culturale tramite giornate di orientamento e il supporto del Buddy Program, della Consulta e dell'ESN. In uscita si incentiva la mobilità Erasmus e la progettazione di tesi interdisciplinari. L'orientamento si sviluppa in tre fasi: - in entrata, attraverso Open Day, workshop e fiere supportati da iniziative di accoglienza della Consulta; - durante il percorso di studi, mediante il monitoraggio delle carriere e progetti di condivisione didattica (es. il "Take a look"), evidenziando però margini di miglioramento nella flessibilità oraria per studenti pendolari e lavoratori; - in uscita, grazie all'ufficio Career Service e Alumni, che offre consulenza per il CV, eventi di recruiting e attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari, con l'auspicio emerso nei colloqui di incrementare la trasparenza nei concorsi e la promozione social dei progetti. Infine, l'Istituzione riserva una specifica attenzione all'inclusione attraverso il servizio Inclusion & Plurality, che coordina la stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per studenti con DSA, ADHD, autismo o fragilità psicologiche — con più di 50 piani redatti nella sola sede di Roma per il 2024/2025 — e offre un servizio integrativo di Sportello di Ascolto, anche se registriamo la richiesta di un supporto più strutturato per i docenti in aula. A coronamento del percorso e a garanzia della trasparenza internazionale, l'Istituzione assicura il rilascio digitalizzato del Diploma Supplement tramite la piattaforma di gestione della carriera Campus (Esse3 Cineca), certificando e valorizzando i titoli conseguiti sia nel contesto nazionale sia in quello estero.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

ROMA_Planimetrie.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

Dichiarazione_circa_il_possesso_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

Nomina_RSPP_IED_SBPA__01.01.2025.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; Gli immobili di Via Alcamo 11, di Via Branca 120, di Via Casilina 47-57 sono poi dotati di ampie e spaziose aula magna, che possono ospitare fino a cento persone. Sono attrezzate con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti e maxischermo, in modo da poter fungere anche da aule multimediali. Sono utilizzate sovente per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri vari. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. I laboratori di moda sono concentrati principalmente nell'immobile di Via Branca 120 e comprendono principalmente laboratori di sartoria e di maglieria. Il laboratorio orafo, afferente alla scuola di moda., dall'anno in oggetto è ubicato presso la sede di Via Casilina, dove si svolgono le attività didattiche del corso di Design del Gioiello. I laboratori ubicati nell'immobile di Via Alcamo 11 comprendono laboratori di sound design, sale di posa fotografica, una camera oscura, laboratori di illustrazione ed incisione. I laboratori di design sono ubicati nell'immobile di Via Casilina 47-57 e comprendono laboratori di modellistica, un laboratorio di stampa 3D e un laboratorio di gioiello. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne. Le biblioteche sono ospitate negli immobili di Via Branca 120 e Via Casilina e sono costituite da spazi presidiati da personale interno, organizzati su scaffali aperti ed uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

Il requisito di raggiungibilità degli edifici delle tre sedi romane per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Gli ingressi agli immobili consentono l'accesso mediante idonei servoscala per diversamente abili. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche, pertanto, la circolazione in piano è agevole. Sono infine presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. È agli archivi la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche peraltro precedente all'installazione su tutti e tre gli immobili di idonei servoscala avvenuta nella seconda metà dell'anno 2021.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wi-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

IED dispone di una dotazione strumentale coerente con l'offerta formativa e con le attività didattiche, progettuali e laboratoriali afferenti ai settori di riferimento. Gli spazi didattici e laboratoriali sono dotati di attrezzature tecniche, postazioni informatiche, software professionali, dispositivi audiovisivi e infrastrutture di rete funzionali allo svolgimento delle attività formative, progettuali e di ricerca artistica. La sede di Roma dispone di una dotazione strumentale coerente con l'offerta formativa e articolata tra le sedi di Via Alcamo, Via Casilina e Via Giovanni Branca, configurate in funzione delle specificità dei diversi percorsi didattici. Gli ambienti laboratoriali e informatici sono progettati per supportare attività di progettazione, sperimentazione, rappresentazione e prototipazione nei diversi ambiti disciplinari della comunicazione visiva, del design, della moda e delle arti visive. La sede è dotata di laboratori informatici MAC e Windows destinati sia alla didattica frontale sia al lavoro individuale e di gruppo, equipaggiati con postazioni aggiornate e software professionali per il graphic design, la modellazione e rappresentazione tridimensionale, il rendering, il montaggio audiovisivo, la progettazione digitale e la produzione multimediale. Tra i software in uso figurano, a seconda degli ambiti disciplinari, la suite Adobe Creative Cloud, Rhinoceros, Autodesk, Cinema 4D, DaVinci Resolve, Dialux, Blender, Clo3D e altri strumenti specialistici per la progettazione e la produzione creativa. Accanto ai laboratori informatici, la sede dispone di spazi specialistici dedicati alle aree di Moda, Design e Arti Visive. I laboratori di moda consentono attività di modellistica, confezione e prototipazione del capo e dell'accessorio attraverso dotazioni tecniche e macchinari professionali dedicati, oltre ad un laboratorio dedicato ai corsi dell'area gioiello. Per l'area Design è attivo un laboratorio, diviso in tre spazi distinti, dedicato alla prototipazione e sperimentazione materiale funzionale allo sviluppo progettuale e alla realizzazione di modelli e mock-up, che comprende attrezzature di falegnameria, stampanti 3D, Laser Cut e sala verniciatura. Per l'area Arti Visive la sede dispone inoltre di attrezzature audiovisive e fotografiche utilizzabili a supporto delle attività didattiche e progettuali, anche tramite sistemi di prestito agli studenti. Sono presenti anche laboratori dedicati ai corsi di Sound Design (registrazione e ascolto) e Media Design (visori, controller e attrezzature dedicate). Tutte le sedi sono dotate di infrastrutture digitali e connessioni Wi-Fi a supporto delle attività formative, progettuali e collaborative.

L'Istituzione provvede con continuità alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e all'aggiornamento progressivo delle dotazioni hardware e software, in coerenza con l'evoluzione tecnologica dei settori disciplinari di riferimento e con le esigenze didattiche dei corsi. L'Istituzione provvede con continuità alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni presenti, nonché all'aggiornamento periodico delle attrezzature hardware e software, compatibilmente con le esigenze didattiche e con l'evoluzione tecnologica dei settori di riferimento. Si riporta nel pdf che segue il dettaglio, in formato tabellare, della dotazione strumentale della sede, con indicazione delle attrezzature, infrastrutture tecnologiche, software e dispositivi a supporto delle attività didattiche, laboratoriali, nonché delle attività di aggiornamento/ manutenzione effettuate e dell'inventario all'aa 2024/2025.

Allegare elenco (inventario)

7._Roma_Dotazione_strumentale_manutenzioni_inventario_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

7._Roma_Sedi_attrezzature_Dichiarazione_consulta_adeguatezza_aule.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

[Modulo Risorse Edilizie](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

IED Roma opera attraverso un modello “a campus”, ma non concentrato in un'unica sede: la didattica si sviluppa in tre poli collegati tra loro, pensati per coprire in modo capillare il territorio. Il polo di riferimento è quello di via Alcamo, vicino al Pigneto, dove trovano spazio le attività principali e dove il giardino ospita anche un elemento di forte identità storica, un acquedotto riconducibile all'epoca romana. Un secondo presidio è collocato in prossimità di Casilina, mentre il terzo si trova nell'area centrale di Testaccio. Ogni sede è attrezzata con laboratori e spazi coerenti con i corsi attivati, con l'obiettivo di garantire condizioni adeguate allo svolgimento delle attività formative. Anche se la presenza su tre locations può comportare qualche spostamento, nella gestione quotidiana non sono state rilevate difficoltà significative. Si sono creati luoghi per attività didattiche, senza funzione, per gli studenti (tavoli, divani, microonde...) perchè diventino occasione di incontro per iniziative.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Gli spazi laboratoriali di IED Roma sono progettati per rispondere in modo mirato ai bisogni dei diversi percorsi formativi. Le dotazioni includono numerose postazioni informatiche, con PC e Mac e relative periferiche, oltre a strumenti dedicati alla stampa 3D e alla digital fabrication, così da rendere la prototipazione più rapida e concreta all'interno dei progetti degli studenti. Un punto qualificante è l'attenzione a usabilità e sicurezza: le attrezzature sono impostate per essere fruibili in autonomia e garantire un impiego controllato da parte degli studenti. In linea con il valore attribuito alla dimensione manuale, IED sta progressivamente ampliando la possibilità di accesso ai laboratori: sempre con la presenza di un tutor incaricato di supervisionare l'utilizzo delle macchine e organizzare i flussi, gli spazi vengono mantenuti disponibili per periodi più lunghi, favorendo il lavoro individuale e la collaborazione di gruppo. Tra gli interventi più apprezzati rientrano l'estensione del laboratorio di Fashion Design nella sede di Branca (Testaccio), l'ampliamento del laboratorio di Illustrazione nella sede di Alcamo, e la crescita della Biblioteca presso la sede di Casilina. Sul fronte della didattica digitale, viene sostenuto il modello BYOD (Bring Your Own Device). È inoltre prevista la disponibilità dei software necessari per consentire agli studenti di lavorare in maniera autonoma anche in modalità blended. Parallelamente, è in corso un progetto per creare “spazi liberi”: aree dedicate in cui poter proseguire un'attività o rientrare nel percorso progettuale con maggiore continuità, anche in ottica di confronto tra pari.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

Il patrimonio documentale è costituito da: LIBRI La Biblioteca di Arti Visive e Design (Casilina) mette a disposizione degli studenti 3945 volumi, mentre la Biblioteca di Moda e Comunicazione (Branca) 2054 (totale volumi: 5999). Le collezioni si sviluppano a scaffale chiuso. Il materiale viene puntualmente inventariato e catalogato secondo le norme italiane di catalogazione REICAT. Il catalogo delle biblioteche (OPAC) si può consultare on line, all'indirizzo ied.infoteca.it. INCREMENTO (nuovi ingressi dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025): monografie per Casilina: 215 monografie per Branca: 121 ingressi totali monografie: 336 RIVISTE Biblioteca Arti Visive e Design e Biblioteca di Moda e Comunicazione: 139 periodici in totale di cui 13 digitali. 31 sono gli abbonamenti attivi. Da gennaio 2026 si procederà con l'inserimento in OPAC dei periodici. INCREMENTO (nuovi ingressi): 4 nuovi abbonamenti cartacei: Grafica magazine; Irae; Flewid; Scenografia & Costume. 1 magazine digitale: Communication arts. DVD Il materiale multimediale è presente a scaffale ma solo da gennaio 2026 si procederà alla sua catalogazione in OPAC. COLLEZIONI DIGITALI Sul sito della biblioteca è presente la lista delle risorse digitali in abbonamento: <https://biblioteche.ied.it/risorse-biblioteca-digitale/>. Queste si suddividono in Banche dati, e-book e riviste elettroniche. Tra le banche dati: la piattaforma ProQuest comprende diversi database bibliografici e archivi: Art & architecture archive (1860 - 2015), Avery index to architectural periodicals (1934 - a oggi), The Harper's Bazaar Archive (1867 - a oggi), Publicly Available Content Database, The Vogue Archive USA (1892 - a oggi), The Vogue Italia Archive (1964 - a oggi), Education Research Index (1966 - a oggi); Emerald Insight consente l'accesso al full-text di oltre 300 riviste accademiche e oltre 3.300 titoli di e-book; Statista è una piattaforma interdisciplinare di dati statistici; WGSN è una vasta digital library specializzata nel trend forecasting; Material Connexion è un database che raccoglie oltre 10.000 materiali; conclude l'elenco delle banche dati Berg Fashion Library, che fa parte di Bloomsbury Fashion Central, hub digitale per la ricerca interdisciplinare nel campo della moda e dell'abbigliamento. Per quanto riguarda le piattaforme di e-book, due sono le principali: la più vasta e non propriamente settoriale, è MLOL (MediaLibraryOnLine), all'indirizzo ied.medialibrary.it, che contiene e-book accademici e per il tempo libero (oltre 150mila), film (980), audiolibri (217), risorse open (oltre 6 milioni). Il prestito digitale in MLOL riguarda i download sui titoli acquisiti o in pay-per-view. EBSCOhost (<https://search.ebscohost.com/>) è una piattaforma di ricerca che mette a disposizione una ricca collezione di ebook accademici costantemente aggiornati, soprattutto stranieri, su design, architettura, moda e textile, scienze sociali, management. In EBSCO, gli e-book accademici sono in totale 202 (110 di proprietà + attivazione Patron Driven Acquisition su 92 e-book). Per quanto riguarda invece le riviste elettroniche, la stessa piattaforma EBSCOhost ospita Flipster, servizio che consente di consultare i 13 magazine digitali a cui la biblioteca è abbonata: Aesthetica, Aperture, Applied Arts, Azure, Dwell, Wired, Milk, Creative Quarterly, Animation Magazine, MIT Technology Review, Metalsmith, Selvedge, Communication arts (quest'ultima di nuova attivazione nel 24-25). Sia i magazine che gli e-book possono essere letti da qualsiasi dispositivo mobile, oltre che da pc, con modalità di accesso 1copy1-3user o 1copy-unlimited users (dunque accessi illimitati e simultanei). Uno sguardo più ampio sugli e-journals consente inoltre di rilevarne una preponderante e significativa presenza in ProQuest: si pensi agli archivi Vogue, Harper's Bazaar e alle altre pubblicazioni in full text, quali ad esempio The British Journal of Photography, Casabella, Frame, GQ, Architectural digest, Eye. INCREMENTO (nuovi ingressi): 40 e-book in più su EBSCOhost. 1 nuovo magazine su FLIPSTER: Communication arts. Nel corso del 25-26 gli audiolibri su MLOL diventeranno più di 4.000; ci sarà anche un upgrade di ProQuest con l'acquisizione di ProQuest One Visual Art & Design. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE (DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO) INTERNA ALLA BIBLIOTECA: numerose azioni sono state fatte per migliorare la fruibilità, valorizzare e promuovere il posseduto, come l'organizzazione periodica di lezioni-guida per annualità al fine di trasmettere tutte le potenzialità del servizio. INIZIATIVE: organizzazione di webinar con i fornitori delle piattaforme digitali, che rientrano nel programma di information literacy (<https://biblioteche.ied.it/information-literacy/>). ONLINE: il sito delle biblioteche è stato lanciato a dicembre 2023. Esso mette in primo piano la possibilità della ricerca sul posseduto, sia cartaceo che digitale; contiene percorsi tematici che "ripensano" e valorizzano le raccolte; mette in evidenza notizie su mostre ed eventi nazionali ed internazionali, presentazione di libri, iniziative di information literacy. L'OPAC, nel 23-24, è stato rinnovato nella sua veste grafica. Fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti nei confronti del servizio. La comunicazione interna avviene soprattutto attraverso l'utilizzo della casella postale delle Biblioteche.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

Il software utilizzato per la catalogazione è BIBLIOWin5.0Web EDUCATION. Il catalogo delle biblioteche (OPAC) si può consultare all'indirizzo ied.infoteca.it. Postazioni area lettura: Biblioteca di Arti Visive e Design: 20; Biblioteca di Moda e Comunicazione: 10. Pc/Postazioni internet: 1 per gli utenti + 1 per lo staff nella Biblioteca di Arti Visive e Design; 0 per gli utenti + 1 per lo staff nella Biblioteca di Moda e Comunicazione.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

I servizi offerti dai bibliotecari e che consentono l'accesso al patrimonio a studenti, docenti e staff sono: Informazioni generali su orari di apertura e regole di accesso al servizio; Reference (informazioni bibliografiche in presenza e via mail); Orientamento a scaffale; Ricerca sull'OPAC ied.infoteca.it; Accesso ad abbonamenti digitali e a banche dati (on campus e off campus); Document delivery: fornitura di articoli da riviste sia in formato cartaceo che digitale, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore; Stampa materiale didattico, scanner; Prestito e consultazione: il prestito è attivo per i libri e per i DVD; Indirizzamento verso altre biblioteche del territorio e verso altri cataloghi e risorse; Information literacy: educazione alla ricerca (e sviluppo di competenze relative alla ricerca) su risorse interne ed esterne; Ultime news dalla biblioteca tramite sito <http://biblioteche.ied.it>: nuovi arrivi, creazione di bibliografie tematiche, mostre ed eventi nazionali ed internazionali dei nostri settori di riferimento, tutorial per la ricerca nelle banche dati, ecc... Per un maggiore approfondimento sui servizi consultare: I nostri servizi e iscrizioni. Sono ammessi, previa accettazione da parte del personale della biblioteca, anche gli utenti esterni a cui però è permessa, come da Regolamento, la sola consultazione in sede, non il prestito (nel 24-25 gli utenti esterni sono stati in totale 13: (architetti; ex studenti; costumista Rai). Il prestito è possibile per l'80% della collezione. Qualora quest'ultimo non sia possibile, la biblioteca permette la consultazione in loco e scansioni, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d'autore. Il prestito è escluso per i volumi che appartengono alle seguenti tipologie: opere rare e di notevole valore bibliografico; dizionari, enciclopedie e opere di interesse generale; materiale didattico a supporto dei corsi e di più immediata consultazione; periodici e annuari; opere in cattivo stato di conservazione; materiale appartenente ai fondi speciali. Alcuni dati su circolazione e accessi (aa 2024-2025): ACCESSI OPAC (da remoto e in sede): si sono registrati 58.402 accessi generici; di questi, 8.027 accessi sono associati ad almeno una ricerca; gli utenti loggati (<https://ied.infoteca.it/utente/login>) sono stati 1.351. PRESTITI Sui volumi si contano 433 prestiti totali + 432 prestiti digitali di e-book e audiobook in MLOL + 605 consultazioni digitali (on line views) su e-book e riviste in EBSCO. Altri accessi/consultazioni on line (dati su tutte le sedi Italia) WGSN: 383.971 pageviews da ottobre 2024 a settembre 2025. Berg Fashion Library: 70 ebook richiesti dagli utenti; 886 item (capitoli, articoli, video, ecc.) richiesti; 4829 ricerche effettuate. 9.501 item richiesti in ProQuest. L'accesso alle piattaforme digitali è possibile sia in sede che da remoto. Le modalità sono diverse per ognuna, ovvero l'accesso può avvenire per riconoscimento IP di sede, dominio @ied, creazione account e credenziali, uso di token/research pass per download.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

8_Roma_Relazione_bibliotecario_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Non presente

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

Non presente

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

Versione italiana: <https://biblioteche.ied.it/regolamento-biblioteche-ied-roma/> Versione inglese: <https://biblioteche.ied.it/eng/ied-rome-libraries-regulations/>

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

C'è stata un'unica collaborazione studentesca, esclusivamente per la Biblioteca di Arti Visive e Design della durata di 80 ore, (supporto alle attività della biblioteca da novembre 2024 a giugno 2025). L'impegno richiesto ha riguardato principalmente la ricollocazione e riordino del materiale a scaffale, l'etichettatura e timbratura dei volumi.

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

8_Roma_Biblioteca_Dichiarazione_consulta_adequatezza_biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Complessivamente si esprime una valutazione positiva. Le risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili sono complessivamente adeguate. Il Nucleo valuta positivamente i miglioramenti segnalati dall'Istituzione e le nuove acquisizioni documentate. Come indicato anche dalla Consulta degli Studenti si valuta positivamente la presenza di un

catalogo significativo, comprendente anche numeri e volumi di pregio, nonché la disponibilità di un servizio digitale per la consultazione, utile ad ampliare le possibilità di ricerca e accesso alle risorse. Si raccomanda di porre in essere, ove possibile, le azioni di miglioramento suggerite dalla Consulta degli Studenti e indicate dal Responsabile della Biblioteca.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La valutazione del punto di attenzione è complessivamente positiva. Le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione risultano adeguate e l'Istituzione ha dimostrato attenzione a tali processi e al miglioramento continuo in questo ambito. I libri e le riviste sono conservati in ottimo stato anche a seguito di azioni di scarto dei materiali che risultano obsoleti per condizioni fisiche e per attualità tematica. Anche la valutazione riportata dalla Consulta è decisamente positiva. Si propone di valorizzare il servizio Biblioteca con una maggior promozione, anche attraverso il coinvolgimento dei docenti che nella didattica curricolare favoriscano l'approccio ed il metodo della ricerca bibliografica su testo cartaceo o digitale.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo valuta positivamente i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. Si valutano molto positivamente le nuove iniziative segnalate della Relazione del Responsabile della Biblioteca. Si raccomanda di sviluppare un progetto di comunicazione interna affinché le risorse online siano considerate un elemento fondante delle pratiche di apprendimento sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti e dello staff di sede.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità studenti in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità studenti in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

Nell'a.a. 2024/2025 l'unità di Academic Partnerships & Global Initiatives ha portato avanti un lavoro di profonda analisi rispetto: 1) Attività di cooperazione svolte negli ultimi 3 anni; 2) Quantità e qualità agli accordi ratificati nelle loro varie tipologie negli ultimi 3 anni; 3) Geografie ritenute più allineate ai piani di sviluppo dell'istituzione; 4) Processi interni relativi allo sviluppo di attività di internazionalizzazione nelle sedi; 5) Attività internazionali chiave per il segmento AFAM in concerto con l'unità di Ricerca. L'a.a. di riferimento è stato un anno molto importante per la definizione delle future linee strategiche che guardino all'internazionalizzazione come una componente che deve permeare il percorso accademico di studenti e studentesse, in modo da integrarsi completamente alla normale programmazione e gestione delle attività dell'anno accademico, siano esse relative alle attività didattiche che extra didattiche. L'obiettivo primario è la creazione di valore prima di tutto per la comunità di studentesse e studenti, così come per la comunità dei docenti e del personale. Principalmente per questo motivo l'analisi ha portato alla definizione di un piano d'azione che prevede, tra le altre cose, una sempre più forte integrazione delle attività della direzione centrale con le singole sedi, in modo da cercare di diffondere il concetto di internazionalizzazione nella cultura istituzionale, nella strategia e nell'operatività dell'organizzazione didattica anche delle singole sedi. L'unità ha identificato alcune principali linee strategiche di azione che vedranno il loro sviluppo negli anni accademici successivi al 2024/2025. Queste linee di sviluppo tengono in considerazione le indicazioni ministeriali sull'internazionalizzazione dedicate al segmento AFAM rese pubbliche attraverso il Decreto Interministeriale MUR-MAECI n. 1122 dell'01-08-2024: potenziamento dei corsi in lingua veicolare e dei doppi titoli sviluppo di programmi congiunti e riconoscimento reciproco dei titoli; cooperazione europea (blended learning). Aree prioritarie: Africa (Piano Mattei), MENA/Balcini e grandi economie di Asia e America Latina. In tal senso gli assi strategici di IED per l'internazionalizzazione che verranno sviluppati nei prossimi quattro anni saranno: TNE - Transnational Education:

mobilità strutturata sia su primo che su secondo ciclo Focus sullo sviluppo di progetti di Double Degree con istituzioni internazionali; Rafforzamento della cooperazione in area europea ed extra europea attraverso le diverse modalità messe a disposizione dall'adesione al programma Erasmus+: Particolare focus su attività di mobilità e cooperazione soprattutto in modalità blended; Rinnovo ECHE e conseguente attuazione di obiettivi e priorità previsti dalla stessa (in primis prosieguo della digitalizzazione dei processi amministrativi e attuazione della Erasmus Student Card Initiative (ESCI) e maggiore supporto all' inclusione dei partecipanti in condizioni di svantaggio economico e disabilità); Attività di collaborazione e sviluppo con focus geografico principale su: Nord America, America Latina, Asia; Riflessione sulle dimensioni di internazionalizzazione del curriculum; Definizione di piani strutturati con le risorse umane per la mobilità di staff (amministrativo e accademico) e docenti. Nell'a.a. 24/2025 le principali attività di internazionalizzazione portate avanti dalla sede di Roma sono state: in ambito mobilità internazionale, la sede ha attivato e promosso la partecipazione ai programmi Erasmus+ ed Exchange Study Programme anche tra gli studenti dei corsi di secondo ciclo, DASL, in ottemperanza con quanto previsto dalla ECHE e da regolamenti e linee guida di Istituto. La sede ha inoltre perseguito gli obiettivi geografici e di rafforzamento della cooperazione internazionale attraverso fondi Erasmus+ dell'Azione Chiave KA171 grazie alla collaborazione con Chitkara University, India, facilitando la mobilità di docenti coinvolti nello sviluppo di un progetto congiunto, conclusosi con la presentazione dello stesso alla Global week 2025 organizzata da Chitkara University (<https://www.ied.it/news/ied-partecipa-alla-16a-global-week-di-chitkara-university>).

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

La gestione della mobilità internazionale presso la sede di Roma si inserisce nel quadro delle attività coordinate a livello istituzionale dai referenti locali di sede, che supervisionano l'intero processo organizzativo, amministrativo e didattico e forniscono supporto a studenti, docenti e staff coinvolti nei programmi di mobilità internazionale (in particolar modo, il programma Erasmus+). La sede garantisce servizi di accompagnamento e assistenza nelle diverse fasi dell'esperienza di mobilità. Per gli studenti in entrata è previsto il supporto dell'International Student Desk, che facilita l'integrazione nel contesto accademico e socio-culturale locale e offre assistenza per le pratiche amministrative necessarie alla permanenza in Italia, quali visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria e ricerca di alloggio. La mobilità per tirocinio viene invece gestita in collaborazione con il Career Service di sede, con l'obiettivo di assicurare la coerenza tra esperienza formativa, percorso accademico e sviluppo professionale. Per docenti e staff amministrativo, sia in entrata che in uscita, le attività di mobilità vengono supportate attraverso interventi personalizzati, definiti sulla base della durata della permanenza, delle attività previste e delle specifiche esigenze dei partecipanti. Particolare attenzione è inoltre dedicata al supporto linguistico, come verrà spiegato nei punti a seguire.

Link Regolamenti sulla mobilità

[Reperibili su piattaforma IED Campus](#)

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

L'unità dedicata all'Internazionalizzazione, Academic Partnerships & Global Initiatives Unit, fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 4 persone con ruoli specifici e opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazioni interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Head of Unit: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 2 figure con ruolo di International Academic Affairs Supervisor: si occupano della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI e di individuare nuove opportunità di collaborazione accademica a livello internazionale - 1 International Mobility Programmes Supervisor, responsabile della gestione dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange Study Program) e coordinatore delle risorse coinvolte a seconda dell'attività (referenti mobilità, referenti didattici e accademici, Career Service, Risorse Umane, Finance). Si interfaccia regolarmente, inoltre, con i partner istituzionali di mobilità e con l'Agenzia Nazionale INDIRE. I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Programma Erasmus+ KA131 e KA171 (a seguito di rinnovo ECHE 2021-2027); - Exchange Study Program (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Il team di Academic Partnerships & Global Initiatives è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Sottoscrizione a:

ECCTIS, ECE - EWP Dashboard - ESSE3 – CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa – Mouse - Cuffie. - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale "

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

Pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

Accordi Mobilità Internazionale Programma Erasmus+ Istituto Europeo Di Design SI - Spagna Kunsthal Centro Superior De Diseño, SI Bilbao - Spagna Akademie Mode & Design - Hochschule Fresenius - Germania Budapest Metropolitan University - Ungheria VIA University College - VIA Film & Transmedia + Design - Danimarca L'Ecole De Design Nantes Atlantique - Francia Willem De Kooning Academy - Rotterdam University - Olanda Vilnius College Of Design - Lituania ESAD: College of Arts and Design - Centro De Investigacao E Formacao Em Artes E Design Lda - Portogallo ESMOD - Ecole Supérieure Des Arts De La Mode - Francia ISCOM - Institute Supérieur De Communication Et Publicité - Francia ISD – Rubika - Francia LISAA - L'institut Supérieur des Arts Appliqués - Francia Kristiania University College - Norvegia XAMK - South-Eastern Finland University of Applied Sciences - Finlandia Helsinki Metropolia University of Applied Sciences - Finlandia Berlin International University of Applied Sciences - Germania University Of Europe for Applied Sciences - Germania Hochschule Coburg - Germania New Design University - Austria Kunstuniversität Linz / University of Arts Linz - Austria Konsthochschule University of Arts, Crafts and Design - Svezia HDK Valand - University of Gothenburg - Svezia Hogeschool PXL (PXL University of Applied Sciences And Arts) - Belgio Thomas More University - Belgio Munster Technological University - Irlanda U-Tad University of Technology, Arts And Design - Spagna University for the Creative Arts - Gran Bretagna Birmingham City University - Gran Bretagna Leeds Art University - Gran Bretagna University of the Arts London - Gran Bretagna Accordi Mobilità Internazionale Exchange Study Programme RMIT University - Australia Emily Carr University of Art And Design - Canada IED Sao Paulo - Brasile Shenkar College of Engineering, Design And Art - Israele Université De Montreal - Canada Otago Polytechnic - Nuova Zelanda MIAD - Milwaukee Institute of Art Design - USA Accordi Accademici Internazionali University of Montreal/ Université de Montréal - Canada Sichuan Normal University / Sichuan Shifan Daxue - China East China Normal University / Huadong Shifan Daxue - China Pontificia Universidad Javeriana de Cali - Colombia FUNDACION UNIVERSIDAD DE BOGOTA - JORGE TADEO LOZANO - Colombia Universidad ICESI - Colombia UNPHU: Universidad Nacional Pedro Henríquez Ureña - Dominican Republic Universidad Iberoamericana UNIBE - Dominican Republic Universidad del Azuay - Ecuador Pharos University of Alexandria - Egypt University of the Arts London - United Kingdom Caucasus University - Eurasia HKDI - Hong Kong Design Institute - Hong Kong IED Brazil - Brazil University of Petroleum and Energy Studies - India RV University Bangalor- India Chitkara University - India MIT Institute Of Design - India Pearl Academy - India Nagoya University of Arts and Sciences - Japan Centro de Estudios Superiores de Diseño de Monterrey - Mexico Universidad La Salle - Mexico Universidad Marista de Mérida - Mexico Centro de Diseño, Cine y Television - Mexico ESCENA Escuela de Animación y Arte Digital - Mexico Instituto Via Diseño - Mexico UNIVERSIDAD ANAHUAC MEXICO SUR - Mexico Whitecliffe College - New Zealand UCAL - Universidad de Ciencias y Artes de América Latina - Perú UPC Universidad Peruana de ciencias Aplicadas - Perú Moscow Institute of Architecture (State Academy) Moskovskij Arkhitekturnyj Insti - Russian Federation Bahcesehir University - Turkey Taras Shevchenko National University of Kyiv - Ukraine CCS College of Creative Studies - USA Pratt Institute - USA Academy of Art University - USA Whistling Woods International - India

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze linguistiche, IED Roma condivide con gli studenti in mobilità i contatti di una scuola partner per l'erogazione delle lingue straniere, con la possibilità di frequenza dei corsi con tariffe agevolate a distanza. Nello specifico, la sede di IED Roma per l'a.a. 24/25 ha promosso l'acquisizione di competenze linguistiche della lingua

italiana mettendo a disposizione di tutti gli studenti i contatti di una scuola convenzionata. I contatti sono presenti nelle slide di presentazione dei corsi, che vengono mostrate e condivise all'inizio e/o del semestre per gli studenti incoming. In aggiunta, per gli studenti legati a specifiche partnership accademiche sono stati previsti percorsi ad hoc di apprendimento della lingua italiana, volti al raggiungimento del livello richiesto da IED per l'accesso ai corsi. La sede, inoltre, organizza attività di benvenuto a inizio anno accademico e/o inizio semestre, che prevedono iniziative volte alla conoscenza della cultura italiana. Nel corso delle stesse, gli iscritti internazionali vengono messi in contatto con studenti madrelingua italiani che svolgono il ruolo di Buddy, e che favoriscono il loro inserimento nel contesto locale. Infine, il personale dell'International Student Desk cerca di incoraggiare gli studenti all'utilizzo della lingua italiana condividendo e-mail in doppia lingua, e rivolgendosi a loro nella lingua di erogazione del corso. Nei casi in cui il personale dedicato abbia conoscenza della lingua nativa, si cerca di impiegare quest'ultima solo nei casi più urgenti, così da incentivare l'apprendimento della lingua da apprendere.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

La sede IED di Roma presenta un corso di studio con mobilità strutturata in entrata sul Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo Prodotto, in lingua italiana. Questo programma di mobilità strutturata è stato sviluppato con l'istituzione cinese Sichuan Normal University con la finalità di rafforzare le relazioni di IED nell'ambito dell'istruzione superiore sul territorio cinese, in linea con l'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Popolare Cinese sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio universitari (Legge 4 aprile 2016, n. 54). Di seguito si riportano maggiori dettagli relativi al corso di studio con mobilità strutturata sviluppato con Sichuan Normal University: il corso di provenienza degli studenti cinesi è lo Xueshi Xuewei in Product Design (equivalente a un corso universitario di primo ciclo, EQF 6, ISCED 6), erogato in Cina dalla Sichuan Normal University. L'accordo è stato definito a seguito di un'attenta analisi e comparazione dei piani di studio e dei relativi obiettivi formativi delle due istituzioni, al fine di garantire un percorso accademico coerente e conforme sia ai rispettivi regolamenti didattici sia ai sistemi normativi nazionali italiano e cinese. Gli studenti iscritti al corso Xueshi Xuewei in Product Design presso la Sichuan Normal University possono candidarsi al programma di mobilità strutturata a partire dal settimo semestre e, se ammessi in quanto in possesso di tutti i requisiti di selezione previsti, completare tre semestri di studio (7°, 8° e 9° semestre) presso il corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo Prodotto, in lingua italiana, erogato dalla sede IED di Roma. A seguito del completamento con esito positivo di tutte le attività didattiche previste e del conseguimento delle relative idoneità, secondo quanto stabilito dal D.M. 17 dicembre 2012 n. 209 e successive modifiche e integrazioni, la sede IED di Roma rilascia agli studenti della Sichuan Normal University il Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo Prodotto. La Sichuan Normal University, a seguito della ricezione della documentazione attestante il conseguimento del Diploma Accademico di Primo Livello presso IED Roma, si impegna, come previsto dall'accordo interistituzionale, a riconoscere il percorso accademico svolto dagli studenti ai fini del rilascio del titolo di Xueshi Xuewei in Product Design.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

In ambito mobilità internazionale, la sede ha attivato e promosso la partecipazione ai programmi Erasmus+ ed Exchange Study Programme anche tra gli studenti dei corsi di secondo ciclo, DASL, in ottemperanza con quanto previsto dalla ECHE e da regolamenti e linee guida di Istituto.

Link alla versione inglese del sito

<https://www.ied.edu/>

Link al Course Catalogue sul sito

Corsi undergraduate: <https://www.ied.edu/courses/three-years-diploma?locations=rome> Corsi postgraduate: https://www.ied.edu/courses?locations=rome&programs=master-of-arts_maste

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

Il percorso di internazionalizzazione di IED Roma è elemento identitario per l'Istituzione. Efficace espansione dell'offerta didattica in lingua inglese. Accanto ai percorsi storici in Fashion Marketing e Video, è stata estesa l'erogazione in lingua straniera a discipline di punta come Product Design e Jewelry Design, favorendo la creazione di aule multiculturali eterogenee, specialmente nei bienni specialistici. Solida cooperazione scientifico-didattica che unisce i programmi di mobilità Erasmus a progetti di rete condivisi con le sedi estere del gruppo (come Barcellona, Brasile), con sviluppo di tesi interdisciplinari internazionali e workshop con partner accademici esteri. In merito alle risorse dedicate, la Direzione dimostra un impegno costante

nel supportare gli investimenti per il potenziamento dell'offerta formativa globale e l'adeguamento delle infrastrutture. Tuttavia, l'accelerazione dei flussi di studenti stranieri e l'attivazione di nuovi corsi hanno generato una saturazione logistica degli spazi e dei laboratori didattici. Tale pressione è evidente soprattutto nella sede di via Casilina e nel comparto Fashion di via Branca, dove la convivenza tra le classi, i corsi master e gli studenti in fase di tesi riduce la disponibilità di aule e costringe a turnazioni intense. Punti di forza. - Accessibilità e trasparenza informativa: i contenuti chiave del portale istituzionale, l'offerta formativa, i servizi e le procedure di ammissione sono interamente disponibili in lingua inglese; - Integrazione e mobilità di network: la sinergia operativa con le sedi estere del gruppo IED favorisce una costante mobilità dei docenti e dei coordinatori, permettendo di coinvolgere attivamente nel percorso formativo professionisti inseriti nel mercato internazionale; - Efficacia dei servizi di accoglienza: l'attività dell'International Student Desk e il supporto delle segreterie rappresentano un punto di riferimento per gli studenti in mobilità, garantendo un presidio attivo per le pratiche burocratiche d'ingresso (permessi di soggiorno, codici fiscali) e per l'orientamento logistico sul territorio. Punti di debolezza e aree di miglioramento - Competenze linguistiche e gestione della docenza: esigenza di innalzare il livello di competenza linguistica di una parte del corpo docente nei corsi erogati in inglese; - Politiche più attive nella promozione dei rapporti interlinguistici e interculturali degli studenti dei corsi.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design e le arti come strumenti per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento e definendo progetti e modelli culturali orientati su principi di sostenibilità, responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e di nuovi significati nei domini disciplinari di riferimento anche attraverso pratiche transdisciplinari al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di supportare la sperimentazione di strategie, modelli, metodologie, strumenti, pratiche pedagogiche e di creazione di nuovi contenuti nella formazione al design e in generale in ambito educativo e didattico. L'approccio alla ricerca artistica e scientifica è complementare a quello della produzione artistica, che è improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente. IED riconosce la produzione artistica come uno dei principali ambiti attraverso cui perseguire la propria missione formativa, culturale e di ricerca. La strategia istituzionale per il suo sviluppo si fonda sull'integrazione tra didattica, ricerca e progettualità artistica, con l'obiettivo di promuovere un ambiente capace di favorire la sperimentazione, l'innovazione e il confronto con i contesti culturali e professionali contemporanei. In tale prospettiva, l'Istituzione ha aperto il primo corso di dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity e sostiene la realizzazione di progetti artistici che coinvolgano attivamente studenti e docenti, incentivando la partecipazione a iniziative di rilevanza locale, nazionale e internazionale, favorendo la collaborazione con enti culturali, istituzioni pubbliche, imprese, associazioni e soggetti operanti nei settori dell'arte, del design e della creatività. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di attività interdisciplinari e alla costruzione di reti di partenariato che possano ampliare le opportunità di ricerca, produzione e diffusione dei risultati. In questo quadro, la promozione della qualità progettuale, l'aggiornamento continuo delle competenze, il sostegno alla sperimentazione e l'apertura verso il territorio e i contesti internazionali costituiscono gli assi principali attraverso cui l'Istituzione orienta lo sviluppo futuro delle proprie attività di produzione artistica. L'obiettivo strategico è quello di consolidare il ruolo dell'Istituzione non soltanto come luogo di formazione superiore, ma anche come centro di produzione culturale, capace di generare conoscenza, promuovere innovazione e contribuire attivamente al dibattito artistico e progettuale contemporaneo.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

La funzione Ricerca istituita presso la Direzione Accademica è composta da 2 figure full time: la Head of Academic Research and Development e un Research Investigator & Project Specialist - Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator e, in prospettiva, i dottorandi. Il team di ricerca è coordinato dalla

responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. La responsabile guida gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo e coordina le attività del Dottorato di Ricerca, in sinergia con il Management dell'Istituto, sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il team si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione, inclusi i dottorandi. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione sulle tematiche di interesse dell'istituzione. A supporto del corso di Dottorato è stato creato un Tutoring Lab con l'obiettivo di creare sinergie tra ricerca prodotta in ambito dottorale e ricerca prodotta dalle Scuole del sistema IED e di costruire progressivamente una community di ricerca allargata. Il tutoring lab è coordinato da una ricercatrice. Le attività organizzate nell'ambito del dottorato sono gestite dal personale della sede di Torino: una persona per il coordinamento organizzativo e ufficio amministrativo di sede per la gestione amministrativa delle attività.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. [Link a eventuali documenti/page web](#)

1. CO-VISION Mapping the Natural Heritage - Project 101131509 European Cooperation projects, CREA-CULT-2023- COOP Consortium Agreement siglato in data 27 febbraio 2024. Un progetto di ricerca e produzione artistica su larga scala della durata di 3 anni (gennaio 2024 al gennaio 2027), finanziato con fondi Creative Europe, con l'obiettivo di mappare l'impatto del cambiamento climatico in diverse regioni europee attraverso pratiche artistiche co-create e partecipate, con il coinvolgimento delle comunità e degli stakeholder locali e realizzate in base ai principi di sostenibilità. Il partenariato comprende i seguenti partner europei: 1. Videocittà (Italia) - Capofila / 2. Transilvania Trust (Romania) / 3. KIKK (Belgium) / 4. LAB852 (Croatia) / 5. Athens Digital Arts Festival (Greece) / 6. Rencontres Audiovisuelles (France) / 7. Signal (Czech Republic) / 8. Eufònic (Spain) / 9. IED- Istituto Europeo di Design (Italy) / 10. The Norwegian University of Science and Technology (NTNU - Norvegia) / 11. South-Eastern Finland University of Applied Sciences | Creative Industries Research Unit, Kouvola (XAMK - Finlandia) / 12. Mapa das Ideas (Portugal). 2. Progetto INTAFAM_00029 : GTA - GRAND TOUR AFAM - CUP I83B24000030006 Accordo di Partenariato firmato in data 22 maggio 2024. Progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - PNRR – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, della durata di due anni, dal giugno 2024 al giugno 2026. Il progetto GRAND TOUR AFAM (GTA) è promosso da un partenariato con capofila RUFA- Rome University of Fine Arts composto da 14 Istituzioni AFAM, Università La Sapienza e CNR- Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) e supportato da 23 Istituzioni straniere associate, MAECI, Confindustria Giovani Imprenditori, Museo Fellini. 3. INTAFAM_00064 "SISS - Sounding Images, Screening Sounds" - CUP H69I24000330001 Il progetto “Sounding Images, Screening Sounds” (SISS), finanziato dall'Unione Europea all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4, Componente 1) e promosso da un partenariato composto da: Conservatorio Musica di Trento (Capofila), Conservatorio di Lecce, IULM e IED. Il progetto ha come obiettivi la valorizzazione e internazionalizzazione dei patrimoni culturali italiani e delle eccellenze AFAM, della durata di due anni, dal giugno 2024 al giugno 2026. 4. Istituto di Biofisica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNRIBF) Collaborazione per scambio reciproco delle relative conoscenze di carattere tecnico e scientifiche, al fine di realizzare attività di ricerca congiunte finalizzate allo sviluppo di progetti nell'ambito della rappresentazione, divulgazione, dell'insegnamento e della partecipazione a programmi di finanziamento. Accordo di convenzione firmato in data 16 ottobre 2023 con validità fino al novembre 2028.

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Tra le attività avviate nel corso dell'aa 24/25 citiamo a titolo di esempio: Partecipazione a bandi per progetti di ricerca finanziati (UE e PNRR) 1. Progetto INTAFAM_00029 “GTA - GRAND TOUR AFAM” - CUP I83B24000030006 – Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU (NGEU) - per l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM) secondo il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Entità complessiva finanziata per il progetto: euro 4.473.670 di cui euro 235.400 destinati a IED. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione delle Istituzioni AFAM attraverso attività di ricerca, formazione, produzione artistica, comunicazione, disseminazione al fine di valorizzare e promuovere la cultura italiana. Il progetto ha una durata di due anni ed è organizzato in due Fasi: Fase 1. 2024/2025 - Grand Tour in Italia: Attività di produzione artistica, ricerca e organizzazione di eventi di

disseminazione itineranti in 7 città italiane; Fase 2. 2025- 2026 (giugno) - Grand Tour internazionale per la promozione delle eccellenze della ricerca e della produzione artistica AFAM e la disseminazione dei risultati di progetto all'estero. Risultati conseguiti: Progetto in corso, Task IED: WP3: Digital Cultural Heritage, WP4: GTA Contest, WP5: GTA Exporting Dolce Vita. 2. Progetto CREA-CULT-2023-COOP: "CO-VISION Mapping the Natural Heritage Un progetto di ricerca e produzione artistica su larga scala della durata di 3 anni (gennaio 2024 al gennaio 2027), finanziato con fondi Creative Europe, con l'obiettivo di mappare l'impatto del cambiamento climatico in diverse regioni europee attraverso pratiche artistiche co-create e partecipate. Il progetto intende co-creare e co-produrre un modello riproducibile per affrontare le sfide ambientali e un archivio digitale europeo con l'obiettivo di costruire una profonda consapevolezza e una cultura della responsabilità sugli impatti della crisi climatica, promuovere comportamenti e metodologie sostenibili e giuste nell'ambito della produzione artistica e nell'organizzazione di eventi culturali su larga scala e preservare la memoria di parte del patrimonio naturale a rischio. Entità complessiva co-finanziata per il progetto: euro 1.998.152,40 di cui euro 107.737,80 destinati a IED. La ricerca è finalizzata a produrre un modello metodologico adattabile ai vari contesti sulle pratiche artistiche basate sulla partecipazione attiva degli stakeholder locali nei processi di co-creazione e di disseminazione. Gli output principali oltre agli artwork presentati durante i Festival culturali organizzati dai partner nelle regioni europee coinvolte, saranno la pubblicazione di un Blueprint metodologico e la creazione di un archivio digitale europeo. Risultati conseguiti: Progetto in corso, Task IED WP2: Research and Blueprint 3. INTAFAM_00064 "SISS - Sounding Images, Screening Sounds " - CUP: H69I24000330001 Il progetto "Sounding Images, Screening Sounds" (SISS), finanziato dall'Unione Europea all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4, Componente 1) e proposto in partenariato da Conservatorio Musica di Trento (Capofila), Conservatorio di Lecce, IULM e IED, ha come obiettivi la valorizzazione e internazionalizzazione dei patrimoni culturali italiani e delle eccellenze AFAM. Oltre ad una parte realizzata in collaborazione con le Istituzioni partner, IED realizzerà due Work Packages sviluppati tra il 2024 e 2026 con una fase di ricerca e sviluppo in Italia, e due momenti di restituzione pubblica all'Estero. I progetti coinvolgeranno docenti e studenti di diversi corsi della sede IED di Milano. Nel dettaglio, i WP di IED consisteranno nella realizzazione di progetti multimediali installativi e performativi, creati a partire da una ricerca negli archivi di Emergency, Triennale e LABANOF, Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense, e dalla CAL, Collezione Antropologica Labanof. Risultati conseguiti: Progetti installativi e multimediali presentati in eventi nazionali e internazionali. Corsi coinvolti: IED Milano, Scuola di Arti Visive

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Le attività di produzione artistica rappresentano una componente fondamentale dell'identità e della missione di IED, per cui la produzione artistica costituisce un ambito privilegiato di sperimentazione, elaborazione progettuale e confronto con i linguaggi contemporanei, configurandosi come uno spazio nel quale convergono formazione, ricerca e diffusione culturale. IED promuove e realizza un ampio insieme di iniziative che comprendono mostre, installazioni, eventi culturali, workshop, progetti editoriali, collaborazioni con enti pubblici e privati, attività di valorizzazione del patrimonio artistico e progettuale, nonché interventi di ricerca applicata nei diversi ambiti dell'arte, del design e della comunicazione visiva. Tali attività coinvolgono docenti, studenti e collaboratori esterni, favorendo la costruzione di un ambiente di apprendimento dinamico e aperto al confronto con il contesto professionale e culturale. La produzione artistica è strettamente connessa alle attività di ricerca sviluppate dall'Istituzione. I progetti realizzati costituiscono infatti occasioni di indagine, sperimentazione e approfondimento metodologico, attraverso le quali vengono esplorati nuovi linguaggi espressivi, strumenti progettuali e modelli di intervento culturale. Al tempo stesso, gli esiti della ricerca alimentano le attività produttive, generando un processo virtuoso di reciproco arricchimento tra elaborazione teorica e pratica artistica. In questa prospettiva, la produzione artistica non si configura soltanto come momento di restituzione dei risultati della ricerca, ma anche come strumento di generazione di nuova conoscenza, capace di contribuire allo sviluppo culturale, scientifico e progettuale dell'Istituzione e del territorio di riferimento.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

Le attività di produzione artistica e di ricerca esercitano un impatto significativo sulla qualità e sull'efficacia dei percorsi formativi offerti da IED. La partecipazione degli studenti ai progetti artistici, sia nell'ambito delle attività curriculari sia attraverso iniziative extracurricolari, consente di integrare gli apprendimenti teorici con esperienze concrete di progettazione e realizzazione, favorendo lo sviluppo di competenze professionali, creative e organizzative. Il coinvolgimento diretto in contesti operativi reali permette agli studenti di confrontarsi con processi complessi, acquisire maggiore autonomia progettuale, sviluppare capacità di lavoro collaborativo e consolidare una più consapevole comprensione delle dinamiche professionali proprie dei settori artistici e del design. Le attività di produzione artistica contribuiscono inoltre ad arricchire l'offerta formativa, garantendo un costante aggiornamento dei contenuti disciplinari in relazione all'evoluzione dei linguaggi e delle pratiche contemporanee. L'impatto si estende anche all'attività complessiva dell'Istituzione. La produzione artistica e la ricerca rappresentano infatti uno dei principali strumenti attraverso cui l'ente realizza la propria missione culturale, rafforzando il dialogo con il territorio, sviluppando reti di collaborazione con istituzioni, imprese e organizzazioni

culturali, e contribuendo alla diffusione della conoscenza e della creatività contemporanea. In tale quadro, ricerca, produzione artistica e didattica si configurano come dimensioni strettamente integrate, il cui sviluppo congiunto costituisce uno degli elementi centrali della strategia istituzionale e della qualità dell'offerta formativa.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

IED attribuisce particolare rilevanza alla valorizzazione e alla diffusione dei risultati delle attività di produzione artistica e di ricerca, considerate parte integrante della propria missione formativa e culturale. Le iniziative realizzate da docenti, studenti e ricercatori vengono promosse attraverso una pluralità di strumenti e canali che ne favoriscono la visibilità presso la comunità accademica, il territorio, i professionisti del settore e il pubblico più ampio. Tra le principali attività di valorizzazione rientrano l'organizzazione di mostre, esposizioni, eventi pubblici, conferenze, workshop, pubblicazioni editoriali, presentazioni di progetti, partecipazioni a festival e manifestazioni culturali, nonché la diffusione dei risultati attraverso i canali istituzionali di comunicazione, inclusi il sito web, i social media e le piattaforme digitali dedicate. Tali iniziative contribuiscono a promuovere il confronto con il contesto culturale e professionale esterno e a rafforzare il ruolo dell'Istituzione quale soggetto attivo nella produzione e nella disseminazione della conoscenza artistica e progettuale.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

La strategia di IED si dimostra solida ed efficace nell'intercettare finanziamenti competitivi e di prestigio, sia nazionali che europei. Ne sono una prova l'avvio del primo dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity e la partecipazione attiva a progetti di ampio respiro come "CO-VISION" (Creative Europe) e i progetti PNRR "GRAND TOUR AFAM" (GTA) e "SISS". Questi partenariati, che muovono budget complessivi significativi e coinvolgono network internazionali e istituzioni scientifiche (es. CNR-IBF), garantiscono all'Istituzione un'eccellente visibilità e una forte capacità di penetrazione e visibilità. Riscontri sul campo (Qualità e Visibilità): I docenti e gli studenti confermano l'alto valore della visibilità derivante da grandi eventi territoriali (come la collaborazione con Videocittà o le mostre multimediali). Tuttavia, emerge un forte divario tra l'efficacia dei progetti centralizzati/internazionali e la percezione delle attività interne. Aree di criticità: a fronte di una struttura burocratica centrale (la funzione Ricerca presso la Direzione Accademica), i coordinatori e i docenti lamentano una gestione dei processi marcatamente top-down (dalla sede centrale di Milano verso Roma) e una scarsa comunicazione interna dei risultati. Spesso i dipartimenti non conoscono i progetti altrui, e i canali social o il sito faticano a valorizzare adeguatamente la produzione prodotta dai singoli corsi (es. i progetti del biennio), limitando la visibilità diffusa della ricerca interna.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

Sulla carta, l'ecosistema di IED prevede una perfetta complementarietà tra ricerca teorico-scientifica e produzione artistica applicata, con l'obiettivo di arricchire costantemente la didattica. Le iniziative di "restituzione pubblica" (installazioni basate su archivi complessi come Emergency o Triennale) dimostrano un'intenzione progettuale di alto livello. Riscontri sul campo e impatto didattico: la spinta verso la transdisciplinarietà è confermata da progetti pratici di successo come il progetto Take a look (condivisione pubblica dei processi e degli esami tra scuole diverse) o l'attivazione di tesi e laboratori interdisciplinari (es. interazioni tra corsi di video, musica e moda). Gli studenti apprezzano la natura laboratoriale e la forte impronta professionalizzante data da docenti che sono professionisti attivi nel settore. Emerge tuttavia una debolezza strutturale e tecnologica che rischia di compromettere la coerenza dichiarata: dotazione tecnologica e AI. Sebbene l'Istituzione dichiari la ricerca orientata all'innovazione e pianifichi master sull'uso creativo dell'Intelligenza Artificiale, docenti e studenti segnalano che sul piano didattico ordinario l'approccio all'AI è ancora frammentato, mancano licenze software integrate e permangono obsolescenze nei dispositivi o nelle aule informatiche.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati pre-caricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)
Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Non richiesto nell'anno accademico in esame.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

pdf_.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

Non richiesto nell'anno accademico in esame.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

Al momento la sede di Roma non ha attivato Dottorati di Ricerca.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

Al momento la sede di Roma non ha attivato Dottorati di Ricerca.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

Al momento la sede di Roma non ha attivato Dottorati di Ricerca.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e alla rete di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. La politica di IED per la valorizzazione delle attività di formazione e di ricerca è dunque fortemente orientata al dialogo con il territorio e alla costruzione di relazioni stabili con i soggetti che ne animano il tessuto culturale, sociale ed economico. Tale approccio si fonda sulla convinzione che la qualità della formazione progettuale e artistica sia strettamente connessa alla capacità di interagire con contesti reali, interpretarne i bisogni e contribuire attivamente ai processi di sviluppo e innovazione delle comunità di riferimento. Le attività formative e di ricerca vengono pertanto progettate e realizzate attraverso una rete consolidata di collaborazioni con istituzioni pubbliche e culturali, imprese, organizzazioni del terzo settore, associazioni, enti locali e comunità territoriali. Queste relazioni consentono di sviluppare progetti condivisi che favoriscono il trasferimento di competenze, la sperimentazione di soluzioni innovative e la produzione di contenuti capaci di generare valore culturale e sociale. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di progettualità che abbiano una ricaduta concreta sul territorio, contribuendo all'innovazione sociale, alla rigenerazione degli spazi, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione della creatività come fattore di crescita collettiva. In questo senso, il territorio non rappresenta soltanto un ambito di applicazione delle attività formative e di ricerca, ma costituisce un interlocutore attivo nella definizione degli obiettivi e delle linee di sviluppo progettuale. Attraverso questa politica di apertura e collaborazione, IED rafforza il proprio ruolo di presidio culturale e formativo, promuovendo una relazione reciproca e generativa tra scuola e territorio, nella quale formazione e ricerca diventano strumenti di crescita condivisa e di sviluppo sostenibile delle comunità. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con la visione della formazione promossa dall'Istituzione: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Link a eventuale documento strategico

Relazione d'Impatto: L'obiettivo del documento è rendicontare in modo trasparente le azioni intraprese dalla Società per perseguire il beneficio comune, come previsto dal suo statuto. Il documento fornisce una valutazione dell'impatto sociale e ambientale generato, confronta i risultati con gli obiettivi prefissati e descrive le modalità con cui l'azienda intende migliorare il proprio impatto futuro. Per la misurazione quantitativa dell'impatto, IED utilizza lo strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, che è utile a valutare la sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese, comuni, università ed enti del terzo settore. Il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti nel documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi. Il documento è reperibile all'url: [IED-Relazione-d-Impatto-24_25.pdf](#)

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di “beneficio comune” che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società, che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Carlotta Crosera, Paola Vio-Genova e Paolo Manera.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

. UNICEF - campagne di comunicazione non convenzionale La collaborazione tra IED Roma e realtà del terzo settore come UNICEF si sviluppa attraverso progetti di comunicazione non convenzionale orientati alla sensibilizzazione sociale e all'attivazione dello spazio urbano come luogo di confronto pubblico. L'iniziativa ha coinvolto gli studenti del terzo anno del corso Triennale in Design della Comunicazione, coordinati dal docente Andrea Natella, nella progettazione di campagne di guerrilla marketing dedicate a temi contemporanei come cyber molestie, revenge porn, overtourism, salute sessuale, spreco alimentare e sfruttamento del lavoro digitale. Attraverso installazioni urbane, azioni performative e contenuti partecipativi, gli studenti hanno sperimentato linguaggi innovativi della comunicazione sociale, confrontandosi con dinamiche reali di progettazione, attivismo e impatto culturale. La collaborazione valorizza il ruolo del design della comunicazione come strumento di consapevolezza civica e intervento sul territorio, coinvolgendo studenti, docenti e partner esterni in un'esperienza ad alto valore formativo e sociale. Per approfondimenti: <https://www.ied.it/news/ied-porta-la-comunicazione-non-convenzionale-nelle-strade-della-capitale>. . INTERSOS – World Humanitarian Day La collaborazione tra IED e INTERSOS si sviluppa nell'ambito della comunicazione sociale e della sensibilizzazione sui temi dell'emergenza umanitaria e dei diritti umani. In occasione del World Humanitarian Day 2025, gli studenti del corso in Design della Comunicazione sono stati coinvolti nello sviluppo di una campagna integrata dedicata ai valori fondanti dell'azione umanitaria: protezione dei civili nei conflitti, difesa del diritto internazionale umanitario, accesso agli aiuti e tutela della dignità umana. Il progetto ha invitato gli studenti a confrontarsi con temi di forte rilevanza etica e sociale, sperimentando linguaggi contemporanei della comunicazione per generare consapevolezza e partecipazione pubblica. La collaborazione valorizza il design della comunicazione come strumento di impatto culturale e responsabilità civile, offrendo agli studenti un'esperienza progettuale concreta in dialogo con una delle principali organizzazioni umanitarie italiane attive in contesti di guerra, disastri e povertà. . TERRANOSTRA – Slow Tourism La collaborazione tra IED e Terranostra – Associazione nazionale agriturismi promossa da Coldiretti – si sviluppa nell'ambito del turismo sostenibile e della valorizzazione del territorio rurale laziale. Il progetto coinvolge gli studenti nei processi di progettazione di spazi, oggetti e servizi dedicati ai percorsi di eno e oleoturismo, con particolare attenzione alle nuove forme di ospitalità leggera e sostenibile come il glamping. Attraverso un approccio interdisciplinare, gli studenti lavorano allo sviluppo di esperienze innovative legate alla degustazione eno-gastronomica e alla fruizione del paesaggio, integrando design, sostenibilità e valorizzazione delle identità locali. La collaborazione offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con esigenze reali del settore agritouristico e dell'hospitality contemporanea, contribuendo allo sviluppo di modelli di turismo lento e responsabile capaci di generare ricadute culturali ed economiche sul territorio. Il progetto rafforza il dialogo tra formazione, imprese agricole e comunità locali, promuovendo il design come strumento di innovazione per i sistemi territoriali e turistici. . RISERVA NATURALE REGIONALE NAZZANO, TEVERE-FARFA La collaborazione tra IED e la Riserva Naturale Regionale Nazzano, Tevere-Farfa si sviluppa nell'ambito della progettazione sostenibile e della valorizzazione ambientale del territorio. Il progetto ha coinvolto gli studenti in attività di ricerca e sviluppo dedicate alla riqualificazione della Casa del Parco, con l'obiettivo di ripensarne gli spazi e le funzioni legate ad accoglienza, didattica ed esposizione, integrando nuove possibilità d'uso a servizio della comunità e dei visitatori. La collaborazione ha affrontato inoltre temi legati all'efficientamento energetico, all'inserimento paesaggistico dell'edificio e alla progettazione di spazi esterni e infrastrutture leggere per la fruizione del parco, come aree per il birdwatching, belvedere, capanni e percorsi di accesso al Tevere. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con problematiche reali di progettazione ambientale e territoriale, sviluppando soluzioni orientate alla sostenibilità, all'accessibilità e alla valorizzazione del patrimonio naturale. Il progetto ha rafforzato il rapporto tra formazione, tutela ambientale e territorio, promuovendo il design come strumento di rigenerazione ecologica e culturale. . LEGAMBIENTE La

collaborazione tra IED e Legambiente si configura come un accordo pluriennale orientato alla promozione della sostenibilità ambientale nella formazione progettuale. L'iniziativa coinvolge il corso Triennale in Product Design attraverso un programma di lecture, incontri e momenti di confronto dedicati ai temi dell'impatto ambientale, dell'economia circolare e della responsabilità sociale del progetto. Gli studenti hanno l'opportunità di approfondire questioni legate alla sostenibilità sia come cittadini sia come futuri designer, confrontandosi direttamente con esperti e referenti di Legambiente. La collaborazione prevede inoltre attività di feedback e revisione sui progetti sviluppati dagli studenti, favorendo un approccio consapevole e orientato all'innovazione sostenibile. Nell'ambito della partnership, IED ha inoltre ospitato la presentazione del rapporto "Ecosistema Urbano" di Legambiente, occasione di confronto pubblico sui temi della qualità ambientale e della sostenibilità delle città italiane, rafforzando il dialogo tra formazione, territorio e cultura ambientale. <https://www.ied.it/news/ied-ospita-ecosistema-urbano>. Fondazione ADI La convenzione con Fondazione ADI consente alla community IED di Italia, Spagna e Brasile, composta da studenti, docenti, alumni e staff, di visitare gratuitamente e illimitatamente l'ADI Design Museum – Compasso d'Oro per un periodo di tre anni. La collaborazione si concretizza inoltre attraverso attività di reciproca visibilità, la divulgazione alla community delle mostre tematiche e dei relativi cataloghi, messi a disposizione degli studenti presso la biblioteca della sede di Milano, nonché tramite la possibilità per IED di organizzare tre eventi aperti sul tema del design presso gli spazi ADI. La convenzione coinvolge tutti i corsi IED e rappresenta un'opportunità di accesso e partecipazione a iniziative culturali legate al design. <https://www.ied.it/news/ied-e-adi-design-insieme-fino-al-2027>. Biennale Sessions Per il 2024/2025 IED SBpA ha siglato un protocollo d'intesa con La Biennale di Venezia per prendere parte all'iniziativa Biennale Sessions, in occasione della 19a Mostra Internazionale di Architettura. Questa collaborazione rappresenta un'importante opportunità per tutte le sedi IED in Italia in quanto offre a studenti e docenti la possibilità di vivere un'esperienza immersiva alla Mostra attraverso un programma di visita organizzato, pensato per arricchire il percorso formativo con contenuti culturali di altissimo livello. Grazie all'accordo i gruppi, composti da almeno 50 partecipanti, hanno potuto accedere alla Mostra per tre giorni consecutivi a una tariffa agevolata; inoltre La Biennale ha fornito supporto organizzativo e logistico e garantito l'accesso privilegiato ad appuntamenti con protagonisti internazionali dell'architettura. Questa collaborazione ha valorizzato l'esperienza didattica dei nostri studenti, potenziando il legame con uno degli eventi culturali più rilevanti e prestigiosi a livello internazionale.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

. SEI COMPLICE "Sei Complice" è una campagna di guerrilla marketing ideata dalle studentesse del Triennio in Design della Comunicazione di IED Roma nell'anno accademico 2024/2025 per sensibilizzare sul fenomeno del revenge porn e sulla responsabilità di chi guarda e condivide contenuti intimi non consensuali. Il progetto ha trasformato le strade e le aree universitarie di Roma in uno spazio di riflessione pubblica attraverso volantini con QR code e messaggi provocatori che promettevano l'accesso a contenuti privati: una volta scansionati, i codici rimandavano invece a un video con il messaggio "Se guardi, sei complice". L'iniziativa, sviluppata con il coordinamento del docente Andrea Natella e in collaborazione con UNICEF nell'ambito di campagne contro le cyber molestie, ha coinvolto attivamente studentesse e studenti in un'esperienza concreta di comunicazione sociale e attivismo urbano. Beneficiari del progetto sono stati in particolare i giovani e la comunità universitaria romana, attraverso azioni di sensibilizzazione sui temi della violenza digitale e del rispetto online. Il progetto ha inoltre ottenuto riconoscimenti agli ADCI Awards e ADCE Awards 2025. Per approfondimenti: <https://www.ied.it/progetti/sei-complice>. BUONA DOMENICA "Buona Domenica" è un progetto di tesi interdisciplinare sviluppato dagli studenti dei corsi triennali in Graphic Design – Motion Graphic e Sound Design di IED Roma nell'anno accademico 2024/2025, in collaborazione con Roma Capitale – Municipio VIII. Il progetto nasce con l'obiettivo di ripensare la comunicazione turistica del territorio attraverso un approccio culturale e partecipativo, capace di valorizzare le storie, i suoni e le identità locali. Il lavoro si è articolato nella realizzazione di una pubblicazione-archivio di circa 400 pagine, sette booklet tematici, una piattaforma social, un archivio digitale e un concept album composto da colonne sonore create a partire da suoni ambientali e interviste ai residenti. Il progetto ha coinvolto attivamente studenti, docenti e comunità locali, trasformando il Municipio VIII in un laboratorio di sperimentazione narrativa e progettuale. I principali beneficiari sono stati i cittadini, i visitatori e le realtà culturali del territorio, attraverso nuove modalità di fruizione turistica e partecipazione urbana. Il progetto è stato inoltre premiato agli IED Roma Design Awards 2025. <https://www.ied.it/progetti/buona-domenica>. MarsLife "MarsLife" è un laboratorio di tesi interdisciplinare sviluppato dagli studenti dei corsi di Interior e Product Design di IED Roma e IED Barcellona in collaborazione con Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e Caimi. Il progetto immagina la vita su Marte attraverso la progettazione di habitat, oggetti e servizi pensati per una futura comunità autosufficiente sul Pianeta Rosso. A partire dalle condizioni estreme dell'ambiente marziano, gli studenti hanno lavorato su soluzioni legate a sostenibilità, benessere, sicurezza e gestione delle risorse, con possibili applicazioni anche sulla Terra. Il laboratorio ha coinvolto attività di ricerca, mobilità internazionale Erasmus+, revisioni con tutor e professionisti del settore aerospaziale e una forte integrazione tra design, tecnologia e innovazione sociale. Il progetto ha coinvolto docenti, tutor, aziende partner e professionisti del settore, offrendo agli studenti un'esperienza concreta di progettazione avanzata e collaborazione internazionale. I progetti degli studenti sono poi stati esposti nella sede ASI durante l'evento pubblico "La Notte dei Ricercatori". Beneficiari indiretti sono il settore della ricerca sullo space design e le comunità interessate allo sviluppo di soluzioni sostenibili per ambienti estremi e contesti terrestri fragili. <https://www.ied.it/spacelife/marslife>. MIMESIS MIMESIS è un progetto di tesi interdisciplinare sviluppato dagli studenti dei corsi triennali in Interior Design e Graphic Design – Motion Graphic di IED Roma nell'anno accademico 2024/2025, in collaborazione con la Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere-Farfa. Il progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio ambientale e culturale della riserva attraverso un approccio integrato capace di migliorare l'esperienza dei visitatori e rafforzare l'identità del luogo. Gli studenti hanno lavorato alla progettazione di spazi informativi e di accoglienza, sistemi di wayfinding, pannelli educativi, infografiche e materiali di comunicazione statici e digitali. Il progetto ha coinvolto studenti, docenti e realtà territoriali in un percorso condiviso di

sensibilizzazione ambientale e progettazione sostenibile. Beneficiari dell'iniziativa sono stati la comunità locale, i visitatori della riserva e gli enti coinvolti nella tutela del territorio, grazie a nuovi strumenti di accessibilità, orientamento e divulgazione dedicati alla biodiversità e all'educazione ambientale. <https://www.ied.it/progetti/mimesis>. TECHE "Teche" è un progetto sviluppato da Umberto Fenicchia per il corso Triennale in Fashion Design IED Roma nell'anno accademico 2024/2025. La ricerca nasce come riflessione intima e concettuale sull'atto del vestirsi, interpretato come gesto di protezione e insieme di esposizione personale. Il progetto indaga il rapporto tra corpo, abito e spazio vitale, trasformando il capo in un contenitore di memoria, identità ed esperienza. Attraverso sperimentazioni sartoriali e manipolazioni tessili, gli studenti hanno approfondito il valore del fashion design come strumento di narrazione contemporanea e di espressione individuale. "Teche" rappresenta inoltre un esempio del metodo progettuale IED, che integra ricerca concettuale, competenze tecniche e sviluppo creativo, coinvolgendo studenti e docenti in un percorso orientato alla costruzione di una visione autoriale. Il progetto contribuisce alla valorizzazione dei giovani talenti emergenti nel panorama della moda contemporanea. <https://www.ied.it/progetti/teche>. Vestire l'invisibile – 2155 "Vestire l'invisibile – 2155" è un progetto interdisciplinare sviluppato dagli studenti dei corsi di Fashion Design e Design della Comunicazione di IED Roma nell'anno accademico 2024/2025. Il progetto nasce da una riflessione sul ruolo delle artiste nella storia e sulla disparità di genere nel mondo culturale e creativo. Partendo dai dati del Global Gender Gap Report, gli studenti hanno immaginato una mostra ambientata nel 2155, anno in cui – secondo le stime attuali – potrebbe essere raggiunta la piena parità di genere. Gli studenti di Design della Comunicazione hanno ideato la campagna visiva del progetto, mentre una studentessa di Fashion Design ha sviluppato una collezione ispirata alla mostra "Roma pittrice", raccontando attraverso gli abiti l'evoluzione della rappresentazione femminile tra passato, presente e futuro. Il progetto ha coinvolto studenti, docenti e coordinatori delle scuole di Moda e Comunicazione, promuovendo una riflessione condivisa sui temi dell'inclusione, della memoria culturale e della rappresentazione di genere attraverso i linguaggi del design e della moda. I beneficiari del progetto, oltre agli studenti coinvolti e alla comunità accademica, è il pubblico raggiunto attraverso la diffusione del progetto. L'importanza del progetto per IED risiede nelle ricadute sulla sensibilizzazione sui temi della parità di genere e della valorizzazione del contributo femminile nella cultura, favorendo il dialogo tra formazione, creatività e società e rafforzando il ruolo di IED nella produzione di impatto culturale e sociale. <https://www.ied.it/progetti/vestire-l-invisibile-2155>. IED Factory / AI e PLURALS, la generazione aperta. IED Factory 2025 è il laboratorio interdisciplinare curato da IED Roma che ha coinvolto circa 200 studentesse e studenti in una riflessione collettiva sul rapporto tra Generazione Z e Intelligenza Artificiale. Guidati da nove artisti, designer e professionisti internazionali, gli studenti hanno sviluppato installazioni, performance e progetti visivi dedicati a temi come deepfake, identità sintetiche, solitudine digitale e nuovi rituali collettivi. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di sperimentazione progettuale, favorendo il confronto diretto con linguaggi contemporanei e tecnologie emergenti. Il progetto ha coinvolto studenti dei II anni dei corsi di arti visive, design, moda e comunicazione, promuovendo un approccio transdisciplinare e collaborativo. La curatela artistica è stata affidata a Luca Longobardi, compositore e docente IED Roma. L'evento finale, con una mostra aperta al pubblico, ha trasformato la sede IED in uno spazio di dialogo tra creatività, innovazione e riflessione critica sul futuro della società digitale. I beneficiari del progetto sono gli studenti coinvolti, i professionisti esterni alla scuola e gli artisti partecipanti, il pubblico della mostra e la comunità interessata ai temi dell'innovazione tecnologica e culturale. L'esposizione finale pubblica, e il successivo racconto dei risultati finali anche in altre accademie, ha esteso il bacino dei beneficiari. Le ricadute di terza missione riguardano la diffusione della cultura digitale, la promozione di un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale e la creazione di occasioni di confronto tra formazione, ricerca artistica, professioni creative e cittadinanza. L'iniziativa rientra inoltre nel programma "Grand Tour AFAM", finanziato dal PNRR e dall'Unione Europea – Next Generation EU. The Glitch Camp In occasione della Milano Design Week 2025 (7–13 aprile 2025), IED ha proposto la seconda edizione di "The Glitch Camp", il primo campeggio urbano gratuito rivolto a studenti provenienti da tutto il mondo. L'iniziativa, in linea con le riflessioni sul ruolo del Design nella società contemporanea e con il concetto di Design for Life, ha inteso spostare il focus dal "mettere in mostra" al "facilitare", generando valore condiviso per la collettività e l'ambiente e rendendo Milano una città più accessibile ai giovani in occasione dei grandi eventi. La seconda edizione di The Glitch Camp ha visto diverse novità mirate ad ampliare il numero di persone positivamente impattate dal progetto. In primo luogo, è stato aumentato il numero di studenti accolti, grazie all'aumento del numero di tende disponibili (da 40 a 60) e alla partnership con BASE Milano, che ha ospitato il The Glitch Camp anche sulla terrazza del Centro Culturale in Via Tortona, aggiungendo ulteriori posti per giovani designer. La seconda novità di The Glitch Camp 2025 è stato il Public Program Designing Togetherness - proposto dalla Fondazione Francesco Morelli, progettato dalla Scuola dei Master of Arts IED Milano in collaborazione con BASE Milano e aperto a tutti, campeggiatori e pubblico della Milano Design Week. Durante la settimana di evento, si sono alternati workshop, attività di sport e benessere, eventi di convivialità e culturali. Le attività svolte hanno affrontato i temi della costruzione di comunità, della sostenibilità ambientale, del design come pratica relazionale e trasformativa e del rapporto tra individui, territorio e ambiente, promuovendo approcci collaborativi e interdisciplinari orientati al benessere collettivo. Gli studenti dei Master of Arts IED Milano hanno contribuito in ottica interdisciplinare, non solo al public program, ma anche alla progettazione delle aree comuni per migliorare l'esperienza quotidiana dei campeggiatori e della fanzine Fregüj, che ogni giorno raccontava gli eventi della MDW e la vita del campeggio. I beneficiari principali della seconda edizione di The Glitch Camp sono quindi stati gli studenti IED delle diverse sedi e di altri atenei partner, attraverso la possibilità di vivere un'esperienza di comunità e partecipazione all'interno della Design Week e tutti i visitatori della Milano Design Week che hanno potuto apprezzare l'approccio progettuale di IED grazie alle molteplici attività proposte nel Public Program Designing Togetherness. Per approfondimenti: <https://www.ied.edu/ied-design-week-2025> <https://www.ied.it/compassodoro>

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

La strategia dello IED, consolidata anche dall'evoluzione in Società Benefit, dimostra una chiara visione nell'integrare la formazione con le istanze sociali, etiche e ambientali. A livello locale, la direzione di Roma sta operando una trasformazione dei singoli percorsi con una forte spinta alla transdisciplinarietà. Es. progetti come Take a look (esami aperti e mostre dei processi di lavoro), l'avvio di laboratori trasversali e la progettazione di un anno comune per le aree media e grafica testimoniano la volontà di superare la frammentazione interna. Tuttavia, si riscontra

una sfasatura operativo tra gli obiettivi strategici e la realtà quotidiana, ad esempio i docenti lamentano spesso una mancanza di coordinamento e una reale conoscenza dei piani didattici reciproci, che porta a sovrapposizioni di contenuti o all'inversione propedeutica di alcune materie. Inoltre, sebbene la direzione promuova l'interdisciplinarietà, permangono barriere nell'accesso alle risorse tra i diversi dipartimenti (ad esempio, studenti di illustrazione che non possono fruire dei laboratori di design). La strategia è dunque chiara e ben focalizzata sul futuro (incluso lo sviluppo di percorsi sull'Intelligenza Artificiale), ma necessita di una governance interna più fluida per tradursi pienamente in sinergia didattica.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Le collaborazioni attivate dalla sede di Roma mostrano un profilo di alto valore culturale e un forte radicamento istituzionale. Iniziative strutturate con partner del terzo settore (UNICEF, INTERSOS), enti di tutela ambientale (Legambiente, Riserva Nazzano Tevere-Farfa) e istituzioni territoriali (Roma Capitale - Municipio VIII per il progetto Buona Domenica) confermano la volontà di generare ricadute concrete sul tessuto sociale e culturale della città. Di rilievo anche l'apertura a network di ricerca avanzata, come la collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (MarsLife), e il legame con eventi di respiro internazionale (Biennale Sessions). La direzione dimostra di saper valorizzare le peculiarità romane stringendo relazioni strategiche con attori unici sul territorio (FAO, ISTAT, CENSIS). A fronte di questo ottimo posizionamento esterno, si rileva però una debolezza nella valorizzazione e nella comunicazione continuativa di tali risultati, in particolare per i percorsi del biennio e per i progetti di tesi personali, che godono di minore visibilità rispetto a quelle aziendali. Gli studenti avvertono talvolta una distanza tra le grandi opportunità teoriche e gli sbocchi professionali reali, segnalando la necessità di una connessione più sistematica e trasparente con il mondo aziendale e una maggiore capillarità nei criteri di selezione per concorsi e call esterne.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

La qualità del corpo docente e l'efficienza del personale amministrativo rappresentano i veri pilastri della sede, essi sono ampiamente riconosciuti dagli studenti per disponibilità, passione e competenza professionale. Le segreterie didattiche dimostrano un'ottima capacità di supporto nella gestione quotidiana. Il modello basato su docenti-professionisti garantisce un insegnamento aderente alle dinamiche di mercato, ma sconta inevitabili criticità logistiche, proprie di ogni Istituzione non puramente accademica: sono stati segnalati frequenti annullamenti o posticipi delle lezioni con scarso preavviso, che penalizzano soprattutto il numeroso corpo di studenti pendolari. Si segnalano alcuni elementi che rischiano di usurare l'impegno del personale e la qualità della didattica: - Adeguamento tecnologico e logistico: Docenti e studenti lamentano l'obsolescenza di alcuni software e dotazioni tecniche, unita a una gestione complessa del sistema BYOD (Bring Your Own Device). L'introduzione dei computer personali, senza una guida tecnica rigida, frammenta i ritmi delle lezioni a causa delle continue difformità dei dispositivi. - Spazi e laboratori: la forte saturazione delle aule (in particolare nelle sedi di Via Casilina e Via Branca) genera sovraffollamento nei laboratori di modellistica e sound design, spesso occupati dalle lezioni e non fruibili per lo studio autonomo o per lo sviluppo delle tesi. - Burocrazia e carichi di lavoro: l'adozione di piattaforme gestionali rigide (es. Cineca) viene percepita dai docenti come un appesantimento burocratico a fronte di un monte ore talvolta ritenuto insufficiente per coprire i programmi d'esame. Si rileva, infine, la necessità di strumenti pedagogici più strutturati per supportare i docenti nella gestione dei crescenti casi di studenti con DSA o fragilità cognitive.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link a pagina del sito dedicata

<https://www.ied.it/governance>

Eventuale documentazione

14._Documentazione_equilibrio_finanziario_IED.pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegata al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Upload documentazione richiesta

14._Documentazione_pianificazione_strategica_IED.pdf [Scarica il file](#)

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Upload documentazione richiesta

14._Bilancio_ultimo_triennio.pdf [Scarica il file](#)

Eventuale regolamento di controllo di gestione

14._Regolamento_di_controllo_di_gestione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Arrivando a festeggiare i sessant'anni di attività, il Gruppo IED vanta un percorso scandito da un continuo sviluppo e da una forte stabilità patrimoniale. In questo panorama, la filiale di Roma spicca come una realtà imponente e storicamente radicata; un'analisi isolata della sede capitolina ne conferma l'assoluta salute economica – evidenziata da margini positivi e bilanci in attivo – specchio di un bacino di studenti in costante espansione.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

I bilanci della struttura godono di ottima salute, in linea con il pieno soddisfacimento dei target finanziari prefissati.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

L'Istituzione promuove una strategia di gestione delle informazioni fondata sui principi di trasparenza, accessibilità e aggiornamento continuo. Le informazioni relative alla governance, all'offerta formativa, ai regolamenti, ai servizi agli studenti e alle principali attività istituzionali sono prodotte e validate dalle funzioni competenti e rese disponibili attraverso i canali ufficiali dell'Istituzione. La Direzione Accademica Network, le Direzioni di sede e le diverse funzioni organizzative collaborano alla verifica e all'aggiornamento periodico dei contenuti, al fine di garantire correttezza e allineamento delle informazioni pubblicate. Le informazioni relative alla governance, all'offerta formativa, ai regolamenti, alle procedure di ammissione, ai servizi agli studenti e alle principali attività istituzionali sono rese disponibili e costantemente aggiornate attraverso il sito istituzionale e gli altri canali ufficiali dell'Istituzione, al fine di garantirne la piena

accessibilità da parte di studenti, docenti, personale e stakeholder esterni. Nel 2022 IED si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Con la creazione di IED S.B.p.A. è stato inserito negli obiettivi societari quanto da sempre fa parte dello spirito dell'istituzione: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. IED S.B.p.A., quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile nella sezione Governance del sito ied.it. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A. ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC e questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici. Sul sito internet ied.it è inoltre possibile scaricare e consultare le Relazioni d'Impatto. L'istituzione ritiene questi ultimi, documenti di particolare importanza perchè sistematizzano un processo di valutazione interna che mette in evidenza l'impegno preso da IED di agire producendo impatti di beneficio comune per la collettività. IED S.B.p.A. è guidata da un Consiglio di Amministrazione, organo di governo amministrativo e di gestione economica e patrimoniale, coadiuvato da un Collegio Sindacale, a tutela dell'immagine e reputazione, delle aspettative degli stakeholder e del lavoro delle nostre persone.

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

1. Introduzione IED prosegue nel percorso di digitalizzazione e trasparenza dei processi amministrativi e didattici, promuovendo una gestione delle informazioni fondata sui principi di accessibilità, accuratezza, aggiornamento continuo e condivisione. Le informazioni relative all'organizzazione, all'offerta formativa, ai regolamenti, ai servizi e alle principali attività istituzionali sono gestite attraverso un sistema coordinato che coinvolge le funzioni competenti a livello centrale e di sede, al fine di garantirne coerenza, affidabilità e costante aggiornamento. L'Istituzione si avvale inoltre di strumenti e piattaforme digitali integrate che supportano in modo efficace la gestione delle attività accademiche e amministrative, consentendo a studenti, docenti e staff un accesso rapido, sicuro e continuo alle informazioni e ai servizi. In tale prospettiva, trasparenza e digitalizzazione rappresentano elementi complementari di un processo volto a migliorare l'efficienza organizzativa, la qualità dei servizi e la fruibilità delle informazioni da parte della comunità accademica e degli stakeholder esterni.

2. Piattaforme utilizzate Nel corso dell'a.a. 2024/25, sono state utilizzate le seguenti piattaforme per la gestione amministrativa delle fasi di immatricolazione, della carriera studente e del conseguimento del titolo:

- **Esse3**: piattaforma per la gestione della carriera accademica degli studenti, dalle iscrizioni agli esami fino al conseguimento del titolo;
- **App Mobile Esse3**: applicazione che consente a studenti e docenti di accedere alle principali funzionalità di Esse3 anche da dispositivi mobili;
- **University Planner**: strumento per l'organizzazione e la pianificazione delle attività didattiche;
- **Moodle**: piattaforma di e-learning utilizzata a supporto della didattica, che consente la condivisione di materiali didattici, la gestione delle attività formative e la comunicazione tra docenti e studenti, favorendo la continuità e l'efficacia del processo di apprendimento;
- **Titulus**: piattaforma adottata per la protocollazione e l'archiviazione digitale dei documenti emessi da Esse3, che compongono il fascicolo dello studente.

3. Sviluppo e consolidamento dei servizi digitali Nel corso dell'a.a. 2024/25 è proseguito il processo di digitalizzazione dei servizi amministrativi e didattici attraverso il consolidamento degli strumenti adottati e l'implementazione di ulteriori funzionalità a supporto della gestione della carriera studente e delle attività didattiche.

- **Accesso docenti a Esse3 e verbalizzazione digitale** Nel corso dell'a.a. 2024/25 è stata ampliata la disponibilità delle firme digitali per la sottoscrizione dei verbali d'esame in Esse3, a supporto del processo di dematerializzazione delle procedure amministrative e didattiche. Tale intervento ha contribuito a garantire maggiore efficienza, sicurezza e tracciabilità delle operazioni di verbalizzazione.
- **Integrazione dei processi amministrativi e di gestione della docenza** Nel corso dell'a.a. 2024/25 sono state sviluppate ulteriori integrazioni tra i sistemi gestionali utilizzati dall'Istituzione, con l'obiettivo di ottimizzare i flussi amministrativi connessi alla gestione degli incarichi di docenza e dei relativi processi autorizzativi. L'integrazione tra le piattaforme accademiche e amministrativo-contabili ha consentito una maggiore automazione delle procedure, una riduzione delle attività manuali e una maggiore tracciabilità dei processi. È stato inoltre reso disponibile ai docenti un archivio digitale centralizzato per la consultazione e il download della documentazione relativa agli incarichi di insegnamento.
- **Sperimentazione della piattaforma Moodle** Nel corso dell'a.a. 2024/25 è stata avviata, a partire da settembre 2024, una fase di sperimentazione della piattaforma Moodle che ha coinvolto una selezione di studenti delle cinque sedi italiane. La sperimentazione è stata finalizzata a verificare le potenzialità della piattaforma quale strumento di supporto alla didattica e alla gestione dei contenuti formativi, nonché a raccogliere evidenze utili ai fini della valutazione di una possibile estensione del servizio e del progressivo rafforzamento degli strumenti digitali a disposizione della comunità accademica.
- **Rilascio digitale dei Diploma Supplement** Nel corso dell'a.a. 2024/25 è proseguita la generazione e il rilascio dei Diploma Supplement attraverso la piattaforma Esse3. I documenti vengono firmati digitalmente con firma remota InfoCert dai Direttori delle singole sedi. Gli studenti, notificati tramite e-mail automatica dal sistema, possono scaricare il Diploma Supplement firmato digitalmente dalla propria area riservata in IED Campus (Web Esse3).
- **Certificazione digitale tramite Open Badge BESTR** Nell'ambito dei processi di certificazione digitale delle competenze, IED rilascia ai diplomati dei corsi di Diploma Accademico di primo livello Open Badge digitali attraverso la piattaforma BESTR di Cineca. I badge rappresentano una certificazione digitale del titolo acquisito e costituiscono uno strumento utile per la valorizzazione del percorso formativo e delle competenze maturate.

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale risultano adeguate e utili per le relative necessità degli studenti. Il gruppo IED è dotato di un sito web in cui le informazioni sono ampie e dettagliate, in particolare per quanto riguarda: tipologia e numero dei corsi e relativa struttura didattica; requisiti e procedure di ammissione; servizi dedicati agli studenti; crediti formativi erogati. Costante è il monitoraggio e l'aggiornamento del sito istituzionale che ha avuto un restyling nel colore, nei font e nella sua leggibilità. Si segnala positivamente l'importanza data sia ai progetti degli studenti che alle numerose attività che il Gruppo IED, inteso come network, svolge sul territorio italiano che sul piano internazionale: relazione con le istituzioni, con altre università, partecipazione ad eventi, premi vinti e progetti speciali.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

L'Istituzione ha definito procedure finalizzate a garantire la trasparenza e a promuovere la digitalizzazione dei processi. In linea generale, tali procedure risultano adeguate rispetto alle finalità istituzionali e presentano un impianto coerente con gli obblighi di pubblicazione e con l'adozione di strumenti digitali. L'Istituzione è in fase di avanzato progresso nell'attivazione delle potenzialità della piattaforma Esse3/Cineca. In particolare, si valuta molto positivamente, per il potenziamento dei sistemi di comunicazione e gestione della didattica, l'adozione della piattaforma Moodle, per la gestione delle comunicazioni e del materiale didattico. Sono stati implementati e migliorati alcuni aspetti, quali: aggiornamento di ruoli, responsabilità e modalità operative; tracciabilità e controllo delle attività svolte (monitoraggi, verifiche e reportistica); garanzia della qualità e tempestività dei contenuti pubblicati.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

La rilevazione delle opinioni studentesche costituisce un elemento cardine all'interno del più ampio sistema di assicurazione della qualità delle attività formative dell'Istituzione. Le sedi IED e il Management centrale integrano sistematicamente i dati derivanti dagli strumenti di rilevazione come componente fondamentale dei processi di autovalutazione istituzionale, delineando conseguenti strategie di miglioramento continuo. La procedura di rilevazione si presenta come strumento per l'identificazione sistemica di elementi di eccellenza e aree di criticità nell'ambito delle attività formative e dei servizi correlati, con l'obiettivo di implementare azioni mirate al potenziamento qualitativo della didattica e dei servizi, nonché alla valorizzazione delle best practices presenti nelle strutture didattiche. Nel corso degli anni IED ha sviluppato un progetto di revisione del sistema di rilevazione opinioni degli studenti integrandolo in modo più organico nei processi interni di valutazione della qualità e migliorandone l'efficacia in termini di risultati. Il progetto si è concentrato su aspetti quali: uniformare il linguaggio dei questionari somministrati, allineare i criteri di misurazione dei risultati, agevolare la somministrazione e la compilazione da parte degli studenti, aumentare la percentuale di adesione per il raggiungimento di un'alta attendibilità dei dati, migliorare le possibilità di analisi comparata, e quindi di reportistica finale. Sono stati allineati gli strumenti di somministrazione, i linguaggi, i modelli e i calendari per tutte le sedi IED, consentendo un monitoraggio omogeneo, che ha permesso un'analisi comparata dei dati e lo sviluppo di una reportistica finale condivisibile sia con le Direzioni e con i Coordinatori accademici di sede sia con i membri dei Nuclei di Valutazione. Per poter disporre di una lettura più capillare dei risultati, e in linea con le ultime indicazioni ANVUR, IED ha deciso di affiancare ai questionari obbligatori AFAM, previsti per gli studenti iscritti e diplomandi, somministrando a tutte le annualità un questionario a fine di ciascun semestre, dedicato agli insegnamenti e ai relativi docenti, così da disporre di dati utili a garantire un monitoraggio continuo dell'attività didattica e della qualità della docenza. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2023/2024, IED ha avviato la somministrazione del questionario rivolto ai diplomati, attualmente previsto in modalità facoltativa per le istituzioni AFAM, coinvolgendo i diplomati IED Italia a un anno dal conseguimento del titolo. L'iniziativa è finalizzata alla raccolta di dati relativi alle competenze acquisite nel percorso formativo, con l'obiettivo di favorire un costante allineamento dei programmi didattici alle competenze richieste dal settore professionale di riferimento e, al contempo, di contribuire alla costruzione e al consolidamento di una comunità di networking tra diplomati e Istituzione. Il sistema di survey così strutturato mette a disposizione dell'Istituzione un insieme di dati aggregati ottenuti dalle risposte degli studenti rispetto ad una serie di temi quali: -struttura del corso di studi, didattica e docenza -organizzazione e strumenti -attività e servizi didattici -servizi agli studenti -soddisfazione generale La somministrazione delle indagini è coordinata dalla Direzione Accademica Italia, che provvede, preliminarmente a ciascuna rilevazione, alla condivisione dei modelli dei questionari con le strutture didattiche di sede mediante la piattaforma online SurveyMonkey. In occasione di ogni ciclo di somministrazione viene inoltre valutata l'eventuale necessità di aggiornamento degli strumenti di rilevazione, anche attraverso l'inserimento di nuovi quesiti, al fine di approfondire specifiche tematiche ritenute rilevanti dall'Istituzione e disporre di un quadro conoscitivo quanto più completo ed esaustivo. Con riferimento alle indagini sugli insegnamenti, le sedi provvedono, al termine di ciascun semestre, alla compilazione dei template ricevuti con l'indicazione dei campi disciplinari e degli insegnamenti associati ai singoli studenti. La somministrazione viene effettuata nei confronti delle relative classi una volta raggiunti i due terzi dell'erogazione didattica prevista per gli insegnamenti del semestre. Le indagini rivolte agli studenti iscritti vengono somministrate all'inizio dell'anno accademico successivo, prima dell'avvio delle lezioni, agli studenti reiscritti al secondo e al terzo anno, con riferimento rispettivamente all'esperienza maturata nel primo e nel secondo anno di corso. Le indagini rivolte ai diplomandi vengono trasmesse prima dell'apertura della sessione finale di diploma, poiché, secondo le linee guida interne di IED, la ricevuta attestante l'avvenuta compilazione del questionario costituisce uno dei

requisiti necessari per l'iscrizione alla sessione stessa. L'indagine dedicata ai diplomati viene infine somministrata a livello centrale dal dipartimento Industry Engagement, Career & Alumni agli ex studenti a distanza di almeno un anno dal conseguimento del titolo, con l'obiettivo di monitorarne il percorso successivo alla conclusione degli studi. Le risposte ai questionari somministrati presso le diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, successivamente integrate in un database unificato e organizzate all'interno di un sistema di analisi strutturato e filtrabile secondo differenti livelli di approfondimento: dall'aggregazione di gruppi di quesiti fino al dettaglio della singola domanda, articolato per molteplici livelli di analisi. Tale impostazione consente di condurre approfondimenti mirati sino al livello del singolo campo disciplinare o docente, nonché di effettuare aggregazioni dei dati per sezione, corso, scuola, sede o gruppi di sedi, in relazione alla tipologia dei quesiti e agli specifici obiettivi conoscitivi dell'indagine. Dal database centrale vengono estratti i dati relativi alle singole sedi; tali report vengono condivisi, indicativamente entro un mese dalla conclusione delle rilevazioni, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A seguito dell'analisi interna dei dati, i Coordinatori Accademici provvedono a informare i Coordinatori di Corso sui risultati specifici relativi ai singoli corsi, elaborati a partire dai report di sede. Gli esiti relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono inizialmente esaminati dai referenti della sede Direttore di Sede, Coordinatore Accademico e Coordinatore Didattico e successivamente discussi con i docenti interessati. I risultati complessivi vengono inoltre presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione mediante report e presentazioni di sintesi, finalizzati a evidenziare sia gli elementi di eccellenza sia le principali criticità emerse, a livello sistemico e di singola sede. A seguito della condivisione dei report, si avvia il processo di analisi volto alla definizione di piani di azione coordinati: a livello centrale, per gli interventi con impatto trasversale su tutte le sedi; a livello locale, per le azioni e i progetti che coinvolgono le singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica elabora inoltre un documento di lettura dei risultati organizzato per sezioni di indagine e per corsi triennali, al fine di consentire un'analisi comparativa del medesimo corso, o di corsi differenti erogati presso sedi diverse, valorizzando le eccellenze e individuando le aree di miglioramento. Tale attività è finalizzata alla definizione di politiche di intervento a carattere sistemico, con ricadute nel breve, medio e lungo periodo (Piano di Azioni della Direzione Accademica). Le singole sedi, in raccordo con la Direzione Accademica, elaborano infine un piano di azione specifico, all'interno del quale vengono analizzate le criticità rilevate, valorizzate le buone pratiche emerse e definiti gli obiettivi di miglioramento e di superamento delle problematiche individuate, nonché le azioni, gli interventi programmati e le relative tempistiche di attuazione nel breve, medio e lungo periodo.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Negli ultimi tre anni, l'Istituzione ha implementato una serie di interventi mirati all'incremento del tasso di partecipazione degli studenti alle rilevazioni. Le strutture didattiche sono state sollecitate a organizzare sessioni specificamente dedicate alla compilazione dei questionari a margine dell'orario di lezione, promuovendo un coinvolgimento progressivamente più attivo dei membri dell'Assemblea degli Studenti, della Consulta Studentesca e del corpo docente. Tale approccio collaborativo ha consentito di sviluppare azioni di sensibilizzazione diretta in aula finalizzate a rafforzare la consapevolezza degli studenti rispetto all'importanza delle indagini valutative quali strumenti di monitoraggio e miglioramento continuo della qualità della didattica, dei servizi e dell'esperienza formativa complessiva. Il crescente coinvolgimento della componente studentesca e dei docenti nei processi di promozione delle survey ha contribuito al consolidamento di livelli di partecipazione complessivamente soddisfacenti nelle diverse rilevazioni somministrate dall'Istituzione. Nella quasi totalità dei casi, infatti, i questionari registrano tassi di risposta adeguati e tali da garantire la rappresentatività e la significatività dei dati raccolti ai fini delle attività di autovalutazione e Assicurazione della Qualità. Solo una quota residuale, inferiore al 10% delle indagini, presenta un response rate inferiore al 50%. Il tasso di risposta della survey diplomati, facoltativa per le istituzioni AFAM e rivolta agli ex studenti ad almeno un anno dal conseguimento del titolo, risulta invece condizionato da alcune criticità oggettive connesse alla natura stessa del target di riferimento. Il limitato livello di partecipazione alla rilevazione è riconducibile principalmente alla difficoltà di mantenere un contatto stabile e continuativo con gli ex studenti, nonché alla frequente variazione dei recapiti personali e professionali e alla progressiva riduzione del coinvolgimento nelle attività istituzionali successivamente alla conclusione del percorso formativo. Parallelamente alla somministrazione delle indagini, IED ha inoltre consolidato un'attività di raccolta diretta dell'opinione studentesca attraverso il FORUM Studenti. Tale iniziativa costituisce un momento strutturato di dialogo e confronto tra studenti, coordinatori di corso, docenti e personale amministrativo, organizzato periodicamente per ciascuna classe. L'obiettivo è favorire relazioni partecipative e un confronto diretto tra le diverse componenti della comunità accademica, consentendo l'emersione tempestiva di criticità specifiche e l'individuazione di possibili azioni di miglioramento.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

15.Roma_Rilevazione_opinione_studenti_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

[IED non procede alla pubblicazione integrale dei risultati delle survey sul sito istituzionale, fermo restando l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni ai fini del miglioramento continuo dei processi didattici, organizzativi e dei servizi offerti. L'Istituzione assicura comunque adeguati livelli di trasparenza mediante la pubblicazione delle relazioni del Nucleo di Valutazione sul sito Istituzionale, nel rispetto dei principi di riservatezza e del trattamento dei dati personali.](#)

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica, che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento sui risultati delle indagini Italia, anche grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (spazi, dotazioni, organizzazione didattica, servizi, attività didattica, coordinamenti, soddisfazione generale,) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione annuali in collaborazione con le sedi. A partire dall'anno accademico 23/24 è stato avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

15.Roma_Rilevazione_opinione_studenti_aa_24.25_Piano_azione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

IED ha avviato un progetto di revisione del sistema di raccolta delle opinioni degli studenti, rendendolo più organico rispetto ai processi interni di valutazione della qualità e rafforzandone l'efficacia, in particolare in termini di affidabilità dei risultati. La semplificazione delle modalità di somministrazione e compilazione per gli studenti e l'incremento del tasso di adesione, per garantire una maggiore attendibilità dei dati hanno contribuito ad una valutazione sicuramente più puntuale e ad un piano di azione e avvio di soluzioni a breve o lungo periodo.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Un punto di forza è sicuramente l'aver istituito il FORUM studenti: una raccolta diretta delle loro opinioni che accelera la soluzione ma soprattutto mette in relazione docenti, studenti e il personale scolastico. Il miglioramento può passare attraverso una co partecipazione tra le parti per individuare la soluzione.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

Introduzione La qualità rappresenta per IED un elemento strutturale della propria missione educativa e si traduce nell'impegno a garantire il miglioramento continuo delle attività didattiche, dei servizi e dei processi organizzativi. L'Istituzione adotta un sistema di Assicurazione Interna della Qualità integrato ai processi di governance, progettazione, gestione e monitoraggio delle attività accademiche. Tale sistema si fonda sui principi del miglioramento continuo, della centralità dello studente e della responsabilizzazione diffusa delle funzioni coinvolte nei processi formativi e nei servizi di supporto. Il sistema di AQ si sviluppa attraverso un modello coordinato dalla Direzione Accademica Network, che opera trasversalmente sulle sedi italiane garantendo coerenza metodologica, allineamento strategico e condivisione di standard e processi comuni. Le attività di Assicurazione della Qualità interessano l'intero ciclo di vita dell'offerta formativa e comprendono la progettazione e revisione dei corsi, il monitoraggio delle carriere degli studenti, la rilevazione delle opinioni della comunità accademica, la qualificazione del corpo docente, la valutazione dell'adeguatezza delle risorse e dei servizi, la trasparenza delle informazioni istituzionali e, a partire dall'a.a. 2024/25, il presidio delle attività connesse ai corsi di dottorato di ricerca. Le decisioni relative allo sviluppo dell'offerta formativa e dei servizi si fondano sull'analisi di dati quantitativi e qualitativi provenienti da diverse fonti, tra cui le rilevazioni delle opinioni degli studenti, il monitoraggio delle carriere, il confronto con stakeholder esterni e l'osservazione dei principali trend culturali e professionali dei settori creativi di riferimento. Tali strumenti contribuiscono a orientare le attività di pianificazione, monitoraggio e miglioramento continuo adottate dall'Istituzione.

1. Progettazione e gestione dell'offerta formativa La progettazione e la gestione dell'offerta formativa si sviluppano attraverso processi strutturati e ciclici coordinati dalla Direzione Accademica Network in stretta collaborazione con le Direzioni di sede, i coordinamenti accademici e le diverse funzioni coinvolte nello sviluppo dell'offerta. L'Istituzione adotta un modello di pianificazione pluriennale e di revisione continua dei corsi basato su attività integrate di analisi, sviluppo, aggiornamento, accreditamento e monitoraggio, distribuite lungo l'intero anno accademico. Tale modello consente di garantire coerenza tra obiettivi strategici istituzionali, evoluzione dei settori culturali e creativi, sostenibilità dell'offerta e qualità dei percorsi formativi. I processi di sviluppo dell'offerta si fondano su metodologie di analisi multidimensionale che integrano dati quantitativi e qualitativi provenienti da fonti interne ed esterne, includendo il monitoraggio delle immatricolazioni, le survey studenti, i feedback dei coordinamenti di corso, le analisi di placement, l'osservazione dei trend professionali e l'analisi comparativa degli scenari accademici nazionali e internazionali. La progettazione dei corsi viene inoltre sviluppata attraverso un confronto continuativo con stakeholder, imprese, professionisti, alumni e partner istituzionali, al fine di assicurare l'aggiornamento dei contenuti didattici, la coerenza dei learning outcomes e l'allineamento con le trasformazioni culturali, tecnologiche e professionali dei settori di riferimento. L'Istituzione promuove inoltre processi formalizzati di assicurazione della qualità anche nell'ambito di specifiche progettualità accademiche internazionali, come i programmi di Double Degree, attraverso procedure condivise di verifica, monitoraggio, allineamento curricolare e valutazione periodica.

2. Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio L'Istituzione realizza attività continuative di monitoraggio e revisione dei corsi di studio attraverso processi coordinati dalla Direzione Accademica Network e sviluppati in collaborazione con le sedi, i coordinamenti di corso e le diverse funzioni accademiche coinvolte. Il monitoraggio dell'offerta formativa si basa su un sistema integrato di raccolta e analisi di dati quantitativi e qualitativi relativi, tra gli altri, all'andamento delle immatricolazioni, alla regolarità dei percorsi formativi, alla soddisfazione degli studenti, agli esiti delle survey didattiche e organizzative, ai feedback dei tavoli di corso, ai risultati occupazionali e ai trend dei settori professionali di riferimento. Le attività di revisione vengono sviluppate attraverso cicli periodici di analisi interna ed esterna che consentono di individuare punti di forza, criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa. In tale prospettiva, il sistema di AQ integra sia l'osservazione delle dinamiche interne all'Istituzione, sia l'analisi del contesto accademico nazionale e internazionale, dei competitor e delle trasformazioni dei mercati creativi e professionali. Le evidenze raccolte costituiscono la base per la definizione di azioni correttive, aggiornamenti dell'offerta, interventi di tuning dei percorsi formativi e sviluppo di nuove progettualità accademiche, secondo una logica di miglioramento continuo e di progressivo aggiornamento metodologico e disciplinare. Il sistema di monitoraggio prevede inoltre momenti strutturati di confronto tra Direzione Accademica Network, Direzioni di sede, coordinamenti e funzioni coinvolte, al fine di garantire coerenza dei processi, condivisione delle evidenze emerse e allineamento delle azioni di miglioramento a livello di network.

3. Competenza e aggiornamento dei docenti L'Istituzione adotta procedure di selezione e affidamento degli incarichi di docenza coerenti con la natura progettuale e professionalizzante della propria offerta

formativa e con le caratteristiche dei settori creativi e culturali di riferimento. Il processo di individuazione dei docenti esterni si sviluppa attraverso procedure di raccolta e valutazione delle candidature gestite dalle sedi in coordinamento con i coordinamenti di corso e nel quadro degli indirizzi condivisi dalla Direzione Accademica Network. La valutazione dei profili tiene conto della coerenza tra competenze disciplinari e insegnamenti affidati, dell'esperienza professionale maturata nei rispettivi ambiti, delle competenze metodologico-didattiche e della capacità di contribuire all'aggiornamento dei contenuti formativi. L'affidamento degli incarichi viene sviluppato attraverso un lavoro collegiale che coinvolge coordinamenti di corso, coordinamenti didattici e funzioni accademiche delle sedi, con l'obiettivo di garantire continuità didattica, qualità dell'esperienza formativa e coerenza con gli obiettivi dei percorsi accademici. Essendo il corpo docente costituito in larga parte da professionisti attivi nei settori creativi di riferimento, il processo di selezione e composizione della faculty richiede un'attività continuativa di monitoraggio e aggiornamento dei profili, finalizzata a mantenere un costante allineamento tra attività didattica, evoluzione delle discipline e trasformazioni dei contesti professionali e culturali. L'Istituzione promuove inoltre momenti di confronto, coordinamento e allineamento metodologico tra docenti, coordinamenti e Direzione Accademica, al fine di favorire la condivisione degli obiettivi formativi, la coerenza dei learning outcomes e l'aggiornamento continuo delle pratiche didattiche. In una prospettiva di miglioramento continuo, l'Istituzione prosegue inoltre le attività di riflessione e sviluppo delle modalità di individuazione e coinvolgimento dei profili docenti, con l'obiettivo di ampliare progressivamente la pluralità delle esperienze professionali, culturali e disciplinari presenti all'interno della faculty.

4. Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti; IED mette a disposizione degli studenti un sistema articolato di risorse e servizi finalizzato ad accompagnare l'intero percorso formativo, favorendo la partecipazione alla vita accademica, il benessere della comunità studentesca e lo sviluppo delle competenze professionali. Le risorse a supporto della didattica comprendono aule per la didattica frontale, aule informatiche, laboratori specialistici, biblioteche, spazi per attività progettuali e infrastrutture tecnologiche distribuite nelle diverse sedi dell'Istituzione. Gli ambienti didattici sono dotati di attrezzature tecniche, postazioni informatiche, software professionali, dispositivi audiovisivi e infrastrutture di rete coerenti con le esigenze dei diversi ambiti disciplinari. L'Istituzione provvede inoltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e all'aggiornamento periodico delle dotazioni hardware e software, in relazione all'evoluzione tecnologica dei settori di riferimento e alle necessità delle attività formative e laboratoriali. Le sedi sono inoltre organizzate per garantire l'accessibilità degli spazi e dei servizi nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Accanto alle risorse infrastrutturali, IED offre un sistema integrato di servizi di supporto agli studenti che comprende attività di orientamento in ingresso e in itinere, servizi di mobilità internazionale, Career Service e Alumni, interventi per il diritto allo studio, servizi dedicati all'inclusione e al supporto degli studenti con disabilità, DSA o altre situazioni di fragilità, nonché attività di accoglienza e accompagnamento rivolte alla popolazione studentesca nazionale e internazionale. Tali servizi sono erogati attraverso strutture e figure dedicate operanti a livello centrale e di sede, in coordinamento con la Direzione Accademica Network e con le funzioni amministrative competenti. L'adeguatezza delle risorse e dei servizi viene monitorata attraverso un sistema strutturato di rilevazione e analisi delle opinioni degli studenti, progressivamente consolidato negli ultimi anni e integrato nei processi di Assicurazione della Qualità dell'Istituzione. Il sistema comprende la somministrazione periodica di survey dedicate ai diversi aspetti dell'esperienza accademica, l'analisi delle segnalazioni raccolte dalle sedi e il confronto con i rappresentanti degli studenti negli organismi collegiali previsti dall'ordinamento dell'Istituzione. I risultati delle rilevazioni vengono elaborati a livello di corso, Scuola e sede e costituiscono uno degli strumenti utilizzati per l'individuazione di aree di miglioramento e per la definizione delle azioni di sviluppo delle risorse e dei servizi offerti alla popolazione studentesca. Le informazioni raccolte attraverso tali strumenti contribuiscono inoltre ai processi di monitoraggio e riesame periodico condotti dalle strutture accademiche e amministrative competenti, favorendo una pianificazione degli interventi basata su evidenze e dati condivisi. In questo modo, il sistema di supporto agli studenti viene costantemente aggiornato e sviluppato in coerenza con l'evoluzione delle esigenze della popolazione studentesca e degli obiettivi formativi dell'Istituzione.

5. Pubblicità delle informazioni rese pubbliche; La pubblicazione e l'aggiornamento delle informazioni istituzionali costituiscono parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità adottato da IED. L'Istituzione garantisce la diffusione di informazioni complete, aggiornate e accessibili relative all'organizzazione, all'offerta formativa, ai regolamenti, alle procedure di ammissione, ai servizi agli studenti, alle opportunità internazionali, ai corsi di dottorato e alle principali attività accademiche e istituzionali. Come illustrato nella sezione dedicata alla Trasparenza e digitalizzazione, le informazioni sono pubblicate attraverso il sito istituzionale e gli altri canali ufficiali dell'Istituzione nell'ambito di un processo strutturato di gestione, verifica e aggiornamento dei contenuti. La Direzione Accademica Network, le Direzioni di sede e le funzioni amministrative competenti presidiano i flussi informativi di rispettiva competenza, assicurando la correttezza, la completezza e l'aggiornamento delle informazioni rese pubbliche. Accanto ai canali istituzionali rivolti all'esterno, IED mette a disposizione degli studenti la piattaforma Campus (Esse3 Cineca), che rappresenta il principale strumento di accesso alle informazioni e ai servizi connessi alla carriera accademica e amministrativa. Attraverso l'area riservata gli studenti possono consultare il proprio percorso formativo, gestire gli adempimenti amministrativi, accedere alla documentazione ufficiale e ricevere comunicazioni relative alle principali fasi della carriera universitaria. La piattaforma costituisce pertanto uno strumento centrale per garantire la tempestività, la tracciabilità e l'accessibilità delle informazioni rivolte alla popolazione studentesca. Le attività di verifica periodica e di gestione documentale contribuiscono a garantire la coerenza dei contenuti rispetto all'offerta formativa, ai regolamenti interni, all'organizzazione dell'Istituzione e alla normativa vigente. Tale processo consente di assicurare la disponibilità di informazioni affidabili e facilmente accessibili per studenti, candidati, docenti, personale e stakeholder esterni. La trasparenza delle informazioni rappresenta inoltre uno strumento essenziale per favorire una scelta consapevole dei percorsi formativi, supportare il percorso accademico degli studenti e rafforzare il rapporto di fiducia tra l'Istituzione e i propri interlocutori interni ed esterni.

6. Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5); Per i corsi di Dottorato di Ricerca, il sistema di assicurazione della qualità adottato da IED si fonda su procedure strutturate di monitoraggio, supervisione e valutazione delle attività formative e di ricerca dei dottorandi. L'avanzamento dei progetti di ricerca è seguito attraverso il supporto continuativo dei Supervisor e, a partire dal secondo anno, degli eventuali Co-supervisor, nonché attraverso il coordinamento del Tutoring Lab, dispositivo dedicato all'accompagnamento metodologico e progettuale dei dottorandi. Il monitoraggio del percorso si realizza mediante sessioni di valutazione semestrali: una sessione intermedia finalizzata alla condivisione dello stato di avanzamento della ricerca e alla raccolta di feedback da parte del Collegio e una sessione annuale dedicata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca e alla valutazione del passaggio all'anno successivo. Il monitoraggio continuo è inoltre supportato dal confronto costante con i Supervisor, dalle attività del Tutoring Lab e dalla raccolta di report periodici sulle attività svolte. Il sistema assicura il bilanciamento tra attività formative, attività di ricerca individuale e attività complementari attraverso una struttura articolata in formazione alla ricerca, sviluppo della tesi di dottorato

e partecipazione a progetti, attività di disseminazione, tutorato e collaborazioni scientifiche. Particolare attenzione è dedicata all'internazionalizzazione dei percorsi, che prevedono periodi di ricerca all'estero e la partecipazione a contesti di ricerca e disseminazione nazionali e internazionali. L'assicurazione della qualità dei percorsi dottorali comprende inoltre la verifica dell'adeguatezza delle infrastrutture e delle risorse disponibili per la ricerca, attraverso l'accesso a spazi dedicati, laboratori, attrezzature e servizi presenti presso la sede amministrativa e, ove necessario, presso le altre sedi del network IED. Il sistema monitora inoltre l'attrattività del corso, le collaborazioni scientifiche e il coinvolgimento dei dottorandi in progetti di ricerca e attività di disseminazione sviluppate in collaborazione con partner istituzionali e con la Fondazione Francesco Morelli. Le evidenze raccolte attraverso tali strumenti costituiscono la base per l'individuazione di eventuali criticità, per la definizione di azioni correttive e per il miglioramento continuo dei percorsi dottorali, in coerenza con i punti di attenzione previsti dall'art. 5 del DM 778/2024.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

.

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

L'assicurazione interna della qualità di IED si fonda sull'integrazione tra il Sistema di Gestione Qualità, presidiato dall'Ufficio Compliance e dal Responsabile del Sistema di Gestione Qualità, e le attività di pianificazione, monitoraggio e miglioramento degli standard qualitativi in ambito accademico presidiate dalla Direzione Accademica. La responsabilità operativa del Sistema di Gestione Qualità è affidata all'Ufficio Compliance, che risponde alla Direzione HR. L'Head of Compliance cura la gestione documentale, il monitoraggio delle evidenze di conformità e l'integrazione delle attività di qualità con le politiche di formazione e sviluppo delle competenze del personale. Il Responsabile del Sistema di Gestione Qualità (RSQ) pianifica e coordina gli audit interni e le attività collegate alle certificazioni, mantiene il programma annuale degli audit, redige i relativi report e segue l'attuazione delle azioni correttive, assicurando che le verifiche siano condotte in modo imparziale e documentato. La documentazione del sistema, i verbali di audit e il monitoraggio delle azioni correttive sono centralizzati presso l'Ufficio Compliance e condivisi periodicamente con la Direzione HR e la Direzione Generale. Per il supporto tecnico e il rafforzamento delle competenze interne, IED si avvale di una società di consulenza esterna che collabora con il Responsabile del Sistema nella definizione del piano annuale degli audit, nella formazione interna e nella conduzione di pre-audit finalizzati alla preparazione delle verifiche di certificazione. La responsabilità delle attività di audit, della valutazione delle non conformità e dell'avvio delle azioni correttive resta in ogni caso in capo al RSQ, mentre la consulenza fornisce strumenti metodologici e un contributo di verifica indipendente senza assumere responsabilità operative sui processi oggetto di valutazione. Per gli aspetti accademici, la Direzione Accademica presidia la pianificazione, il monitoraggio, la valutazione e la progettazione delle attività di miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione relative all'offerta formativa, alla ricerca, alla produzione artistica e alla terza missione. La Direzione Accademica coordina inoltre la rilevazione delle opinioni degli studenti, l'elaborazione e la restituzione dei risultati alle sedi e supporta la predisposizione della documentazione richiesta nell'ambito delle procedure di accreditamento e valutazione periodica. Elemento essenziale del sistema di assicurazione della qualità è inoltre l'analisi delle relazioni e degli approfondimenti predisposti dai Nuclei di Valutazione, nominati secondo la normativa vigente e operanti in piena autonomia. Le evidenze, le osservazioni e le raccomandazioni formulate dai Nuclei costituiscono un importante strumento di monitoraggio e riflessione per l'Istituzione e contribuiscono all'individuazione delle azioni di miglioramento continuo nei diversi ambiti di attività.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

.

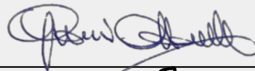
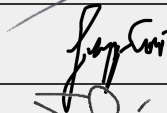
Valutazione del Nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il Nucleo valuta positivamente il sistema e il coordinamento di tutte le attività svolte per migliorare la Qualità. La sede, in collaborazione con la Direzione Accademica, la Direzione HR e la Direzione Generale, segue sia l'accessibilità a spazi e servizi sia gli studenti e le loro fragilità. La piattaforma Campus permette un rapido accesso alle informazioni da parte degli studenti. Attraverso un ciclo continuo di survey mirate, il sistema raccoglie elementi sull'esperienza accademica, valuta i feedback inviati dalle sedi e favorisce il dialogo con i rappresentanti degli studenti negli organi previsti dall'ordinamento.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- condivisione dei miglioramenti effettuati con corpo docenti e studenti; - condividere maggiormente le scelte prese dalla Direzione Accademica sulla visione e sui pillars fondanti.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	OTTONELLO	GIOVANNI	
Componente	CARCI	GIUSEPPE	
Componente	FARINA	EUGENIO	